

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Piave 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 7
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero L. 55 - Una copia scelt. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INGERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 180 - Finanze, Legali, ecc. L. 8 - Neurologi L. 2 - Cronaca L. 2/3
Ufficiali Pubblici: Udine, Via Prefettura 5; tel. 9-50 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70-323

Genova accoglierà domani il Fondatore dell'Impero in una cornice di gagliarda potenza

GENOVA, 12. Sabato mattina il Duce arriverà a Genova per via di mare con la corazzata «Cavour», scortata da oltre cento navi da guerra, simbolo vivo e possente della gagliarda potenza navale da Lui voluta per le maggiori glorie della Patria. Nella stessa mattinata, fra le 11 e le 12 il Duce parlerà al popolo.

Corteo navale
Con questo corteo navale imponente e degno del Fondatore di un Impero, il Capo giungerà nel porto della Dominante. Egli sbarcherà al punto «Andrea Doria», da dove inizierà il suo trionfale ingresso in città. Una salva di bandiere, di fucili e di aquile imperiali ha trasformato la bella e novecentesca stazione del transatlantico. Dal porto di Genova, alla città tutto un garririo di bandiere colorate e di iscrizioni che riportano i nomi mussoliniani saluterà il Capo al suo ingresso in città. Ma prima ancora di giungere al porto avrà il saluto dei fascisti di Sturla che hanno disegnato una grande M bianca alta 200 metri sul fianco del monte Fasce e riceverà il primo saluto da tutte le ditte disposte a grandi lettere sul molo e sulla diga. Lungo il viadotto della stazione marittima è una grande scritta: «Il ferro, quello delle spade e quello degli aratri, vale e varrà sempre più delle parole». A metà del viadotto un'altra scritta dice: «La Patria è la più grande, la più umana, la più possente delle realtà». Sovrasta la stazione marittima un saluto a lettere colossali: «Genova saluta il Fondatore dell'Impero». Sulla parete dei silos fronteggianti il piazzale d'uscita della stazione marittima «gigantesca» la scritta: «Genovesi, i vostri transatlantici solcano gli Oceani, ma presto le vostre aeronavi dovranno solcare il cielo». In tutte le strade che saranno percorse dal Duce risultano enormi scritte di saluto o sono riportate storiche frasi mussoliniane. Ovunque è un tripudio di bandiere, fiori e decorazioni e un interminabile arco di pennoni e di vessilli.

Genova attende il Duce da 12 anni. Cosa ha fatto la città in questo periodo? Come si presenta essa al Duce?

Anzitutto in seguito al volere del Capo del Governo proclamato il 14 gennaio 1926 anno IV la Genova di 330.000 abitanti divenne, con l'annessione di 19 Comuni, la grande Genova di 640.000 abitanti.

La grande città
L'amministrazione comunale in questi dodici anni ha condotto a buon fine o compiuto un numero imponente di opere pubbliche: l'acquedotto di Val Noci, il monumento ai Caduti arco della Vittoria, tre altri acquedotti minori, la sistemazione della rete tranviaria e del servizio degli autobus; ben quattro gallerie stradali: «Regina Elena», «Vittorio Emanuele III», «Corvetto» a piazza Portello e di qui a piazza Corridoni; «Cristoforo Colombo» da via Dante a via A. M. Maragliano; «Principe di Piemonte» da piazza Palermo a Albaro; la nuova pescheria; il nuovo mattatoio; il mercato dei fiori; la magnifica copertura del torrente Bisagno, dal ponte della Terrovia di Caduti nel Gimitero; il restauro di palazzo Doria; di Palazzo Ducale e dell'ex chiesa di S. Agostino di Porta Soprana; la sistemazione della regione foscane, nuove strade, fognie, ponti nel centro e negli ex Comuni; grandiosi e moderni edifici per l'istruzione primaria e media; parchi e giardini; musei; Palazzo delle Finanze; l'abbellimento di Corso Italia, ecc. ecc.; opere che complessivamente sono costate oltre 250 milioni.

Il Genio civile ha compiuto le seguenti opere: camionale Genova-Serravalle, voluta dal Duce, lire 5.000.000; strade comunali, lire 6 milioni; sistemazioni idrauliche lire 6.300.000; opere di difesa spiagge lire 6.300.000; bonifica integrale lire 500.000; restauri a Palazzo Reale; costruzioni nuove caserme militari a Sturla; case per gli impiegati ecc. lire 21 milioni.

Opera per l'addestramento ginevrino e per i giochi sportivi dal 1926 al 1938; piscine di Albaro, stadio «Luigi Ferraris»; campi di tennis; Casa della GIL e numerose palestre nel centro e nella grande Genova, totale oltre 20 milioni di spesa.

La Federazione provinciale dei Fasci di combattimento ha a suo onore un complesso numero di opere condotte a termine in questi 12 anni. Riferiamo sempre in sintesi: quattro colonie montane (Piazzatorre Savignone, Torri-

gola e Rovigno); una colonia marinaria permanente (Chiavari), nel Case Littorio.

Opere industriali: citiamo un solo complesso, quello Ansaldo. Da questi cantieri, dal 1886 al 1937 sono state varate 273 navi di cui 187 per la guerra per un totale di 323.000 tonnellate e 83 per la marina mercantile per 327 mila tonnellate. Dal 1926 al 1937 sono stati varati la superpetroliere «Augustus», il «Roma» il superespresso «Reis»; oltre a vari potenti incrociatori e alla supercorazzata «Littorio».

Di questi giorni sarà impostata la «Impero». Il costo delle navi costruite in questi 12 anni sale a miliardi. Per il popolo l'Istituto delle case

popolari ha costruito 24 palazzi con 1235 ambienti, per lire 4.165.928. Nel 1935 gli alloggi erano 3044, oggi sono saliti a 7000. Genova è così oggi al terzo posto, dopo Roma e Milano.

Anche il porto, che tanto interessa e affascina Milano, merita una particolare menzione: in questi 13 anni si può dire che è stato quasi raddoppiato per capacità e per potenza di mezzi. Basta dire che sono state spese 573.500.000 lire.

Per il traffico Genova rappresenta un sesto dell'intero traffico di tutti i porti nazionali. Nel 1937 sono state imbarcate e sbarcate merci per un totale complessivo di tonnellate 7.675.914. Per gli altri porti nazionali il tonnellaggio è di 45.720.937.

Ad un grande comizio delle donne iscritte al partito conservatore radunatosi nel grande salone dell'Albert Hall il primo ministro Chamberlain ha pronunciato un discorso nel quale ha chiarito lo scopo della politica estera del governo. «Lo scopo essenziale di tale politica — ha detto il signor Chamberlain — consiste nello stabilire e conservare la pace. Ha rilevato poi che in pratica questa politica si suddivide in due parti: da un canto la Gran Bretagna vuole essere forte abbastanza da poter resistere a qualunque eventuale aggressione o provocazione, dall'altro canto essa intende accertare dove e quali siano le cause di possibili nuove guerre ed adoperarsi per eliminarle. «Ciò si può fare soltanto mediante conversazioni amichevoli con quelle Potenze che hanno rivendicazioni da far valere. Questa politica — egli ha aggiunto — ha già recato i suoi frutti col patto italo-inglese che è importantissimo contributo alla causa della pace mondiale».

Dopo aver ricordato che in seguito al fallimento dell'esperienza sanzionista ginevrina i rapporti italo-inglesi subirono una crisi gravissima per cui vi era serio pericolo di un conflitto eventuale tra i due Paesi, il primo ministro ha continuato: «Io credo però che la tensione italo-inglese dipendesse in massima parte da sospetti infondati e da malintesi. Difatti si è visto che appena rotto il ghiaccio e aperte le conversazioni, l'accordo è stato concluso su tutti gli aspetti della situazione e senza difficoltà. Avevo dunque ragione di ritenere che fosse priva di fondamento la supposizione secondo cui gli interessi rispettivi della Gran Bretagna e dell'Italia sarebbero antagonisti». Ha posto quindi in rilievo che l'accordo ha suscitato consensi in Francia e nell'Europa centro-orientale, nei domini dell'Impero e in America e che ciò dimostra che esso è considerato universalmente come un lungo passo verso il rallentamento generale della tensione e verso la pace. Il primo ministro ha concluso dichiarando che la Gran Bretagna rimane fedele ai principi che ispirano il Covenant della Lega, ma che fino a quando la Lega non sarà stata riabilitata, la unica politica è quella appunto che il Governo britannico sta perseguendo.

Occupandosi dell'accordo anglo-italiano, il signor Winston Churchill scrive nel «Daily Telegraph»: «A France poche persone, tutti in Inghilterra si rendono conto che l'accordo era necessario e questo, sebbene esso costituisca per Mussolini un trionfo, perché l'Italia su tutti i punti discussi ha avuto il sopravvento».

L'articolo conclude auspicando un accordo per la pace fra tutte le Nazioni potentemente armate e dice che tale accordo costituirebbe la realizzazione della vera sicurezza collettiva.

Rilievo a Parigi ai colloqui di Roma
PARIGI, 12. Vien dato molto rilievo, a mezzo di titoli vistosi, alla notizia che pubblicano i giornali della ripresa dei negoziati italo-francesi. Si sottolinea la durata di tre quarti d'ora della conversazione svolta ieri tra il co. Ciano e il signor Biemont. Di quanto è stato detto nel colloquio nulla è trapelato. Tutta la stampa francese re-

corda la quale l'Italia avrebbe in complesso dato una risposta favorevole alla comunicazione del 30 aprile scorso al Governo francese. Per non si tace che il nostro Ministro degli Esteri avrebbe formulato alcune domande di chiarimento sui vari punti. Le informazioni francesi aggiungono inoltre che si tende a concretare un accordo sostanziale ampio e definitivo. Pertanto si cercherebbe di esaminare il maggior numero possibile di problemi, in modo da facilitare il compito alla Commissione che sarà nominata in seguito per regolare le questioni di contorno. Poiché i due Governi preferirebbero un trattato in buona e dovuta forma, si considera che non sia possibile, nonostante tutta la buona volontà reciproca, che esso possa essere concretato in pochi giorni.

Nuovo incontro
Un nuovo colloquio Ciano-Blondel è previsto per domani. In attesa di esso l'impressione complessiva è che le Cancellerie di Roma e di Parigi lavorino attivamente e proficuamente, in un'atmosfera cordiale. Secondo l'«Epoque», l'ambasciatore di Francia presso il Quirinale sarebbe designato appena il Ministro degli Esteri francesi sia di ritorno da Ginevra. Ai molti nomi di candidati all'Ambasciata di Roma già comunicati il predetto giornale aggiunge quelli del signor François Poncet ambasciatore a Berlino, e del signor Leon Noel, ambasciatore a Varsavia.

L'«Intransigeant» pubblica una significativa nota redazionale sui lavori di Ginevra, scrivendo: «Nell'ora presente che cosa può costruire la Società delle Nazioni? Esattamente nulla. Da due anni non cessa di rinunciare ai suoi principi per ragioni di opportunità. Essa non può neanche far funzionare la disciplina tra i suoi membri. Eccoli che discute sull'utopia, ma venti Paesi, che dovrebbero obbedirle, hanno già riconosciuto la conquista italiana e fra essi cinque fanno parte del Consiglio. Ed allora, a che cosa serve questa impotente, questa zoppicante, questa inferma, come giustamente l'ha qualificata Chamberlain? Essa non può servire a nulla di utile; ma può nuocere. La vecchia dama che riuniva presso di sé i professori di diritto non tiene più che un salotto di chiacchiere e di pettegolezzi che si diffondono attraverso il mondo e turbano ed irritano le cancellerie».

«Lasciamo Ginevra»
Tutti i Paesi, salvo forse la Russia, cercano oggi la loro sicurezza all'interno delle conversazioni di Ginevra. Quelli che continuano a porgerle ritualmente i loro omaggi non si decidono a rompere apertamente. Essi vogliono usare figurati alla loro ospite spirante. Ciò permette di annodare ogni sorta di loschi intrighi nella fosca camera della moribonda. Socialisti inglesi vi cospirano contro il loro Governo, comunisti di tutti i Paesi vi si contano per la rivoluzione mondiale che nascerrebbe da una nuova guerra.

La Società delle Nazioni ha costruito un palazzo splendido; ma attraverso il primo abbinò la colomba della pace ha preso il volo. Lasciamo Ginevra».

La disoncinata epurazione degli stranieri residenti in Francia e soprattutto nella Capitale, non è estranea al prossimo viaggio dei Reali inglesi a Parigi, Como è stata

annunziata, decine di migliaia di cosiddetti stranieri indesiderabili e che non sono in regola coi documenti saranno espulsi entro un mese. Le autorità sono vivamente preoccupate di epurare la capitale prima del viaggio dei Sovrani inglesi ed i giornali non esitano a ricordare brutalmente la tragedia di Marsiglia del 1934 dove perirono Re Alessandro di Jugoslavia e Bathou. La responsabilità della polizia fu allora messa direttamente in causa e lo scandalo fu enorme. Con profonde ripercussioni in tutto il mondo, «Non è simpatico» scrive: «Qualche giornale — evocare questi ricordi, ma bisogna essere realisti. Parigi va epurata senza pietà da tutti gli elementi sospetti».

L'omaggio al Duce di «Strade imperiali»

ROMA, 12. Il Duce ha ricevuto il Ministro dei Lavori Pubblici che gli ha offerto la prima copia del suo volume «Strade Imperiali». Il Duce ha vivamente apprezzato la pubblicazione che è un importante documento dello sforzo fatto nel campo stradale in meno di due anni dal Regime fascista per la valorizzazione dell'Impero.

Combattenti francesi in pellegrinaggio in Italia

PARIGI, 12. In omaggio alla ripresa di relazioni normali fra la Francia e l'Italia che si sta concretando con le attuali conversazioni romane, gli ex combattenti francesi, sotto gli auspici dell'Associazione francese dei viaggi all'estero, stanno organizzando un pellegrinaggio in Italia in occasione delle prossime feste di Fontainebleau. Tra le altre località i partecipanti visiteranno il cimitero di Polesobba dove riposano i Caduti francesi.

Etioptia spetta dunque al giudizio di ciascun Stato

Il presidente dà quindi la parola all'ex Negus, il quale con voce flebile, si scusa di non poter leggere il discorso «in difesa del suo popolo» per ragioni di salute e chiede che il Consiglio permetta di farlo leggere da un altro. Il presidente Mentes domanda al Consiglio se nessuno fa obiezioni a tale procedura e siccome nessuno si oppone, dà la parola al segretario di Tafari, Teazaz, il quale legge una lunga esposizione in francese, assolutamente incomprensibile. Il rappresentante di Tafari in sostanza critica l'accordo italo-inglese firmato a Roma, affermando che è in contrasto con il patto della Società delle Nazioni, e chiede che il Governo inglese voglia rivedere il suo giudizio sulla situazione in Etiopia. Afferma poi che sarebbe stato anche disposto a discutere un progetto di risoluzione, purché salvaguardi il principio della indipendenza dell'Etiopia, ma con testa la competenza del Consiglio sulla questione di fondo e domanda formalmente il rinvio della questione alle assemblee della Lega.

Il Ministro degli Esteri francese Bonnet, interviene e rileva come il Governo amico, prendendo l'iniziativa di portare la questione etiopica alla Lega, abbia obbedito ad una preoccupazione e cui tutti i membri del Consiglio devono rendere omaggio e che tende a ristabilire in Europa una atmosfera di fiducia e di cooperazione internazionale. Osserva che la Francia ha ritenuto che una decisione non potesse essere presa individualmente prima che la Società delle Nazioni avesse di nuovo discusso la questione.

Dopo avere ricordato che i membri della Lega sono andati fino al limite estremo dei loro impegni e con grandi sacrifici, Bonnet dichiara che la Francia crede che oggi bisogna obbedire soprattutto all'ideale di pace e riconoscere che le circostanze sulla situazione in Etiopia, ormai permettano a ciascun Stato di prendere le decisioni che riterrà opportune.

Dichiarazioni singole

Mentre tutti i membri si allontanano durante la traduzione dei discorsi, Tafari rimane solo al tavolo del Consiglio. Parla quindi il commissario sovietico Litvinoff per il quale la preoccupazione principale è soprattutto quella di salvare i principi. Egli sostiene che una cosa deve rimanere ben chiara: che cioè la Società delle Nazioni non ha cambiato la sua opinione circa il conflitto etiopico e che nessuna decisione è stata collettivamente modificata. Dopo aver constatato che alcuni membri della Lega hanno riconosciuto la conquista dell'Italia ed altri sono già decisi a farlo in un prossimo avvenire, Litvinoff conclude insistendo sulla necessità di abbassare il meno possibile il prestigio della Società delle Nazioni.

Ginevra liquida l'affare etiopico

GENEVA, 12. Si è riunito oggi il Consiglio della Lega. Il presidente Mentes ha annunziato che è all'ordine del giorno la questione della conseguenza della situazione esistente in Etiopia ed ha informato che desiderando l'ex Negus partecipare personalmente ai lavori, egli lo invitava a seguire alla tavola del Consiglio. Extra Tafari, in un silenzio generale.

Né un applauso, né un saluto; i delegati che gli voltano le spalle non muovono neppure la testa per guardarlo. Egli è talmente sorpreso di questa accoglienza, che rimane un momento incerto sul da fare. Allora un funzionario della Lega si alza per indicargli il posto dove deve andare a sedere.

Questione chiusa

Prende la parola lord Halifax. Il Ministro degli Esteri inglese rammenta che il Governo britannico ha preso l'iniziativa di aprire l'attuale discussione, data la situazione di alcuni membri della Lega che riconoscono la sovranità italiana in Etiopia, mentre altri non hanno proceduto ancora a tale riconoscimento. Per Halifax la questione si può considerare ormai chiusa della Società delle Nazioni e ritiene che sia superfluo aspettare una decisione unanime in proposito. «La situazione è ormai tale, che i membri della Lega, pur rimanendo assolutamente leali verso di essa, possono prendere le misure che vogliono. La questione del riconoscimento della situazione dell'Italia in Etiopia deve essere risolta da se da ciascun membro. Enunciano tale principio, la Gran Bretagna tiene a dichiarare di non voler far pressioni su altri Stati».

Un ostinato

Il rappresentante dell'Equatore, afferma che gli Stati devono essere considerati liberi di decidere sovraneamente, mentre il rappresentante della Bolivia si limita ad insistere sulla risoluzione della assemblea del 14 luglio 1936, dicendo che essa rimane in piena vigore della politica del suo Paese. Il rappresentante dell'Iran si associa brevemente a quanto ha esposto lord Halifax, Mentes, parlando a nome della Lettonia, rileva che l'azione collettiva è stata abbandonata e che quindi ogni Stato deve poter risolvere la questione in piena libertà. Quindi, nella sua qualità di presidente in carica del Consiglio della Società delle Nazioni, Mentes, constatato che nessun altro domanda la parola, riassume la discussione, dichiarando che la grande maggioranza del Consiglio giudica che spetta ormai a ciascun membro della Lega di prendere le decisioni che crede circa le conseguenze della situazione esistente in Etiopia. La discussione è dichiarata chiusa. Tafari, che evidentemente non ha capito nulla di tutta la discussione, non capisce neppure che la seduta è finita e non vuole andarsene dal tavolo. Alcuni funzionari devono persuaderlo che non c'è più nulla da dire e che deve andarsene. Egli è naturalmente l'ultimo ad abbandonare la sala.

Il tasso di sconto ridotto in Francia

PARIGI, 12. La Banca di Francia ha abbassato il tasso di sconto del 3 al 2,50 per cento.

La sacca di Teruel eliminata dai nazionali che proseguono l'avanzata

SALAMANCA, 12. Le truppe della Castiglia e della Galizia continuano la loro avanzata nella sacca di Teruel, che è quasi interamente realtà. Il possesso del nodo stradale di Iglesuela del Ciudad impedisce alle truppe marxiste di ritirare il materiale, e di evitare la zona per la impossibilità di usufruire di strade praticabili. Le colonne nazionaliste, avanzando, raccolgono pertanto ingenti quantità di armi e munizioni.

Lungo il fronte del settore a sud di Alcala de Chivert, brigate russe, giunco da Madrid, tentano continui contrattacchi appoggiati da notevoli masse di artiglieria e da interi squadroni di carri armati russi. I tentativi vengono respinti e causano al nemico pesanti perdite.

Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Sul fronte di Teruel le truppe di Castiglia avanzano e hanno infittito il nemico una grave disfatta. Una parte delle nostre divisioni ha contatto stasera più di mille morti nelle trincee mentre ad ha raccolto una grandissima quantità di armi, di ogni specie.

Le nostre truppe hanno occupato posizioni importantissime nei pressi di Corbalan; esse si sono impadronite di tutto il massiccio di Castelforte del paesello di Alpeuz che è stato occupato e superato e di altre montagne sulla strada da Villanueva e Fontaneda; esse hanno occupato e superato Canada e Benandous. Sono stati fatti sei prigionieri. Le truppe di Navarra hanno conquistato il villaggio di Cantarreja. L'avanzata continuava alla fine della serata.

Durante un combattimento aereo è stato abbattuto un apparecchio da caccia nemico. Oggi ne sono stati abbattuti altri due.

Il palazzo italiano all'esposizione di New York

ROMA, 12. Il Duce e il Ministro degli Esteri Ciano hanno già dato piena approvazione al progetto del padiglione italiano che sorgerà all'esposizione universale del 1939 a New York. Già nell'immenso cantiere dell'esposizione si sono iniziati in questi giorni i lavori di fondazione del grande edificio, sotto la guida dello architetto romano Michele Busiri Vici, che ne ha ideato il disegno. Il progetto, come è noto, fu recentemente presentato anche al comitato americano della esposizione e vi ottenne un grande successo. Lo stesso Presidente Grover Whelan lo ha confermato in occasione di una colazione d'onore offerta al nostro commissario generale Ammiraglio Canu, dichiarando che il padiglione italiano sarà il più bello e imponente tra quanti sorgeranno presso Flushingbay.

Il padiglione occuperà circa 6000 metri quadrati e sarà di forma allungata. Il nostro architetto ha inteso simboleggiare l'idea di Roma imperiale risorta e fatta grande dal Fascismo e insieme rappresentarne un geniale e originale creazione, la bella natura della nostra Penisola, ridente di fiori e ricca di sorgenti e di cascate d'acqua, da cui trae ampia energia tutta la vita produttiva italiana. Infatti la facciata principale avrà l'aspetto di un imponente scenario, tutto vita e colore, dominato dall'alta statua della Dea Roma, sostenuta da una specie di torrione decorato di fusti allisistini e stilizzati, che si innalzeranno a circa 45 metri dal suolo. Sotto il piano della statua sorgeggerà una cascata d'acqua larga otto metri, che scende in avanti con successive cascate lungo una monumentale scala di cristallo e con una bella cascata si butta in un ampio spiazzo. L'ampio specchio d'acqua che copre la base centrale dell'edificio darà a tutta la costruzione dei riflessi azzurrini, mentre un'alta terrazza ricoperta di fiori dai colori più accesi e le piante di arancio che adornano le aiuole intorno al padiglione costituiranno una nota calda e vivace, che ricorderà il nostro contado soleggiato. Davanti all'edificio sorgerà un grande monumento simbolico in onore di Guglielmo Marconi.

Gli artiglieri a Venezia per celebrare Santa Barbara

VENEZIA, 12. Venezia che ha il privilegio di custodire in un'isola della sua laguna il corpo di S. Barbara, patrona delle armi di artiglieria, si prepara ad accogliere con la più viva simpatia le molte migliaia di artiglieri che parteciperanno al nesto raduno nazionale della «Batteria Damiano Chiesa» fissato per i giorni 21, 22 e 23 corrente. Le truppe arriveranno la mattina del 21 e nel pomeriggio avrà luogo in Piazza Ducale il rapporto dei dirigenti. Il giorno 22 avrà luogo ai giardini pubblici lo schieramento dei radunisti i quali sfileranno poi sulla riva dell'Impero e si ammasseranno quindi in piazza S. Marco, dove il Cardinale Patriarca celebrerà la Messa al campo. Seguirà la benedizione dei candelieri votivi offerti dalla batteria «Damiano Chiesa» di Venezia all'altare di S. Barbara nella chiesa di S. Maria Formosa.

Rexisti aggrediti proditoriamente dai comunisti

BRUSSELLE, 12. Durante una riunione a La Reo che nella quale ha parlato Leone Degrelle sono avvenuti gravi incidenti. Mentre il capo rexista parlava alla folla, una cinquantina di comunisti, nascosti dietro una bassa muraglia che circondava lo steccato nel quale aveva luogo la riunione, hanno lanciato una quantità di pesanti pezzi di ghisia sugli ascoltatori, ferendone parecchi. Anche Degrelle è rimasto lievemente ferito alla gamba destra. La folla indignata per la vile aggressione, ha lanciato contro i comunisti una pioggia di sassi, obbligandoli a scappare la fuga.

la Messa al campo. Seguirà la benedizione dei candelieri votivi offerti dalla batteria «Damiano Chiesa» di Venezia all'altare di S. Barbara nella chiesa di S. Maria Formosa.

Nel pomeriggio verranno effettuate visite alle isole dell'estuario e in mare. Alla sera vi sarà l'illuminazione straordinaria della piazza di S. Marco dove verrà eseguito un grande concerto, mentre nel bacino di S. Marco si svolgeranno caratteristiche serenate veneziane e grandi fuochi di bengala. Il giorno 23 saranno effettuate gite turistiche alla città e a Chioggia e alla sera avverrà la partenza delle tradotte. Il Ministero della Guerra ha disposto per la partecipazione dell'ispettore dell'arma di artiglieria, della batteria dell'11° reggimento artiglieria di Treviso, della banda presidenziale di Bologna e dei trombettieri dei reggimenti d'artiglieria dei Corpi d'Armata di Udine e Bologna.

Il Principe Umberto all'adunata dei Fanti

MILANO, 12. L'adunata dell'Associazione del Fante che avrà luogo il 27, 28 e 29 corrente sui campi di battaglia del medio Isonzo ed alla quale interverrà S.A.R. il Principe di Piemonte, Ispettore di Fanteria, si preannuncia imponente per il numero di suggestive manifestazioni predisposte dal Comando del «Reggimento dei Fanti d'Italia». Tra l'altro verrà offerto alla città di Gorizia una grande bandiera che sventolerà sul pennone situato sul castello.

Nel rito del 28 il sacro vessillo salterà tutti i morti dell'Isonzo e la sagra del Fante culminerà nella toccante cerimonia del lancio delle aquile, rito simbolico e guerriero. Saranno benedette oltre 50 Fiamme di Brigata.

Eccezionale programma di costruzioni navali

PARIGI, 12. Il Ministro della Marina va guerra Campinchi, ricevendo i rappresentanti della stampa ha dichiarato che il Governo francese inizierà al più presto la realizzazione di un eccezionale programma di nuove costruzioni belliche, impostando due nuove corazzate da 35 mila tonnellate, un incrociatore da otonimila tonnellate, sette sottomarini e numerose nuove unità leggere, aggiungendo che tutte queste nuove navi dovranno essere pronte ad entrare in servizio prima del 31 dicembre 1942.

La grandiosa mole delle nuove costruzioni progettate importa naturalmente un grave sforzo finanziario ed il ministro ha specificato che esse assorbiranno un totale di crediti ordinari e straordinari di ben cinque miliardi e settecento milioni di franchi.

Qui il ministro Campinchi ha ricordato che oltre alla nave da battaglia «Dunkerque» da 20 mila tonnellate, già in servizio, altre tre unità da battaglia da 20 e da 35 mila tonnellate si trovano nei cantieri in via di avanzata costruzione, mentre gli studi per la quarta sono già terminati, spiegando che così, con le nuove unità, la flotta francese verrà a disporre nel 1942 di sette navi di linea modernissime. Circa la deplorabile lentezza che da molte parti si lamenta a proposito delle costruzioni della marina da guerra, il ministro ha concluso affermando che ha già preparato misure che valgono ad eliminare ogni inconveniente del genere, introducendo nei cantieri quella disciplina e quella sincronizzazione di tutte le attività che è indispensabile nel campo della difesa nazionale. Il ministro ha infine sottolineato che con la realizzazione di questo eccezionale programma di costruzioni, la flotta francese verrà a disporre nel 1942 di un margine di superiorità di 50 mila tonnellate nei confronti della marina italiana e di 100 mila tonnellate nei confronti di quella germanica.

Un ostinato

Il rappresentante dell'Equatore, afferma che gli Stati devono essere considerati liberi di decidere sovraneamente, mentre il rappresentante della Bolivia si limita ad insistere sulla risoluzione della assemblea del 14 luglio 1936, dicendo che essa rimane in piena vigore della politica del suo Paese. Il rappresentante dell'Iran si associa brevemente a quanto ha esposto lord Halifax, Mentes, parlando a nome della Lettonia, rileva che l'azione collettiva è stata abbandonata e che quindi ogni Stato deve poter risolvere la questione in piena libertà. Quindi, nella sua qualità di presidente in carica del Consiglio della Società delle Nazioni, Mentes, constatato che nessun altro domanda la parola, riassume la discussione, dichiarando che la grande maggioranza del Consiglio giudica che spetta ormai a ciascun membro della Lega di prendere le decisioni che crede circa le conseguenze della situazione esistente in Etiopia. La discussione è dichiarata chiusa. Tafari, che evidentemente non ha capito nulla di tutta la discussione, non capisce neppure che la seduta è finita e non vuole andarsene dal tavolo. Alcuni funzionari devono persuaderlo che non c'è più nulla da dire e che deve andarsene. Egli è naturalmente l'ultimo ad abbandonare la sala.

Il tasso di sconto ridotto in Francia

PARIGI, 12. La Banca di Francia ha abbassato il tasso di sconto del 3 al 2,50 per cento.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramparo, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

FEDERAZIONE
FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Aquileia

Con provvedimento in data 11 maggio 1938 XVI il fascista dott. Antonio Vittorio ha nominato segretario politico del Fascio di Aquileia in sostituzione del camerata Antonio Fior che ha chiesto di essere esonerato dalla carica in obbedienza alle disposizioni che vietano il cumulo degli incarichi.

No ringraziamo il camerata Fior per la valida e disinteressata opera prestata durante il lungo periodo della sua permanenza in carica.

Fascio di Claut

Con provvedimento in data 11 maggio 1938 XVI ha nominato il fascista Giuseppe Di Daniele di Giuseppe, segretario politico del Fascio di Claut in sostituzione del dott. Altiero Melchiorre, che ha chiesto di essere esonerato dalla carica in obbedienza alle disposizioni che vietano il cumulo degli incarichi.

Ringraziamo il dott. Altiero Melchiorre, segretario federale per la valida e disinteressata opera prestata durante il lungo periodo della sua permanenza in carica.

IL SEGRETARIO FEDERALE

G. U. F

Nuove iscrizioni

Maggio 1938 XVI sono stati ammessi i seguenti camerati:

Fascisti Universitari: Albani Mauro, Astolfi Aldo, Battistella Aldo, Bertolini Primo, Biasin Libero, Cabai Aurelio, Carniel Flaminio, Comelli Giovanni, Franchi Franco, Crainz Edoardo, Galardi Giuseppe, Guerra Maltina, Maurich Aldo, Minini Silvio, Missoni Mario, Olivo Angelino, Paladino Carlo, Rossetti Vittorio.

Fascisti Universitari: Gonella Ana, Stefanutti Giovanna Maria. Diplomat: Vanni degli Onesti Guido.

Gioventù del Littorio

Le Giovani fasciste friulane

al Concorso ginnico nazionale

Ieri mattina, con il treno delle 9,30 è partita la squadra delle Giovani fasciste del Comando Federale della G.I.L. di Udine che parteciperanno al concorso ginnico nazionale che avrà luogo a Venezia.

A salutare le partenti, si trovano l'ispettrice federale della G.I.L. il dirigente federale sportivo ed i famigliari delle organizzate.

Alle rappresentanze del Friuli, il migliore augurio per una buona affermazione.

Polizza dei Balilla.

Il Comando generale della G.I.L. ha stabilito di mantenere in vigore la convenzione stipulata tra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e la cessata Opera Balilla relativa alla polizza assicurativa denominata "Polizza dei Balilla".

Le condizioni della polizza sono le seguenti: L'istituto assume l'assicurazione in base alle dichiarazioni rese nella proposta. Non è consentito ad una stessa persona di superare le lire 10.000 anche se divise in più contratti. Il contratto comprende anche l'assicurazione complementare in caso di morte per infortunio purché questo non sia imputabile a dolo o colpa grave dello assicurato; per tale forma l'istituto, oltre alla somma stabilita nel contratto, concede un'altra somma di eguale ammontare. Il richiedente, nel sottoscrivere l'atto della proposta, deve depositare una mensilità di premio, oltre lire 10 costo della polizza ed album. Il premio è dovuto a rate mensili anticipate, esso è formato di quote di lire 5 ciascuna. Il contratto può chiedere il riscatto della polizza dopo aver pagato almeno tre annualità di premio.

L'istituto assume l'obbligo di pagare a scadenza dell'assicurato sopravvissuto, al capitale maturato. In caso di morte prima della scadenza del contratto, l'istituto pagherà la somma che si ottiene riducendo il capitale liquidabile a scadenza, nella proporzione in cui il numero delle rate mensili pagate sta al numero di quelle pattuite.

Alle suddette condizioni sono aggiunte le seguenti concessioni speciali di carattere sociale: 1. Anticipo anticipato di due anni dell'intero capitale fissato in polizza, con esonero del pagamento dei premi per lo stesso periodo assicurativo che, contratto maturato, avranno avuto prole.

2. Anticipo anticipato di un anno dell'intero capitale, con esonero del pagamento dei premi per lo stesso periodo, agli assicurati che avranno contratto matrimonio.

Per gli iscritti alla Lega Navale

La Sezione di Udine della L. N. I. comunica: Come è stato precisato nel notiziario degli spettacoli di questo giornale, viene proiettato nel Cinema di Udine il documentario della Rivista Navale di Napoli in onore del Fuhrer. Tanto agli iscritti che potranno godere la magnificenza della manifestazione imbarcati sul piroscafo "Sardagna" quanto agli altri che non ebbero la possibilità di parteciparvi si raccomanda vivamente di vedere il documentario che sarà proiettato ad Udine fino a domenica 15 corr.

Rurali in Germania

Il terzo scaglione partirà oggi

Oggi col treno ordinario delle 15,35 partirà per le terre del Reich, il terzo scaglione di rurali friulani e precisamente 64 donne e 169 uomini. Come gli altri, anch'esso sarà confortato dalla sollecita ed amorevole assistenza veramente cameratesca, dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori nell'agricoltura.

Questo gruppo di lavoratori, reclutati nei mandamenti di Cividalba, Gemona e Tolmezzo, è stato destinato in Baviera e principalmente nella zona che circonda Monaco. Essi sarò accompagnati dal camerata Tosoni.

A Treviso, dove giungeranno alle ore 15,50, le vetture recanti i lavoratori agricoli friulani, saranno sganciate ed attaccate al treno straordinario che recherà i lavoratori di altre province d'Italia. Nelle prime ore del mattino di domani essi raggiungeranno Mittenwald, da dove poi saranno smistati per le singole definitive sedi la più lontana delle quali si spingerà fino a Francoforte.

Esercitazioni della Milizia Dicot

Il Comando della Milizia Dicot, comunica l'orario delle esercitazioni fissate per domenica 15 corrente:

A Udine: alle ore 8, presso il Comando di Legione, adunata della 123ª Batteria c. a. In Castello, per la stessa ora, i telometristi di tutte le batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 9, esercitazioni del Manipolo di Gemona, Tarcento, Osoppo, Moggio Udinese, Venzone e Pordenone. Il Manipolo di Cordenons si adunerà alle ore 8. Uniforme ordinaria per gli provvisori, camicia nera per gli altri.

L'addizionale di R. M.

L'Unione fascista dei commercianti ricorda che con decorrenza 1. gennaio 1938 ed a sensi del R.D.L. 3 novembre 1937 n. 2145 pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" del 31 dicembre 1937 XVI, è stata istituita un'addizionale di due centesimi per ogni lira di R. M. che riflette gli stipendi del personale soggetto a tale onere.

La trattenuta di R. M. quindi da operarsi al personale con effetto dal 1. gennaio 1938, è dell'8,16 anziché dell'8.

I fratelli De Rege

Erano vivamente attesi fra noi, per l'eco entusiastica che ci veniva dalle altre platee e per saperli invitati da moltissimi e più raggiunti nella loro particolarissima comicità. Così ieri sera l'Odeon era "raggiunto" di pubblico. Ed era curioso davvero osservare la platea mentre i De Rege erano in scena: il sorriso ripetuto sulle mille bocche dava una gamma di espressioni che andavano dalla leggera contrazione dei muscoli all'apertura completa del foro orale, labbra che si staccavano, zigomi che si arricciavano, occhi che sparivano e qualche lacrima così levata dal medio. «Mostrami come sorridi e ti dirò chi sei», potrebbe andare benissimo per conoscere le persone.

I fratelli De Rege sono i "fondatori" della comicità "a due", di quel tipo di comicità che nasce in dialogo un ottimo intelligente ed un intelligente. Esempi del genere ne portano ogni Compagnia di Varietà; ma lo spirito della dizione, l'estro delle battute, le cadenze dei dialoghi che permettono al De Rege di fiorire i loro "numeri" hanno una spigliatezza così innata, spontanea e così immediata da sembrare un puzzone continuo ed inesauribile di comicità.

Con loro agisce in scena un balletto curato, attento e costituito da graziose figure (una volta tanto si assiste anche a questi miracoli) dirette da Joris Mutzy (non ci credete a questo esotismo - è italianissima) con spigliatezza e con brio tale da riuscire a presentarci dei "numeri" originali e di gusto.

Un mondo che sorge

Frank Lloyd, alle prese con le masse è un... leone. Ed infatti questo film ci viene da oltre oceano con una "pagella" portante i "pieni voli e lode", nei riguardi della direzione e del movimento della battaglia nella prateria con quei funambolosi capitomboli che la punteggiavano e non potremo che darvi ragione.

Non è qui però lo scopo del film; i suoi scopi sono due: 1) narrarci una di quelle tipiche storie americane che dopo aver esaltato i pompieri, i poliziotti, gli autisti pubblici, i postini, piantano una storia d'amore fra uno degli eroi ed una bella figliola di colà - 2) dimostrarci come sorge un nuovo mondo, una nuova città, un nuovo centro propulsore.

Il primo punto, lo accettiamo senza restrizioni, è ottimamente narrato con quella vena nella quale non c'è mai nulla da "dirle"; il secondo invece... Gli americani sono battuti in pieno dalla nostra realtà italiana poiché se per dar vita a "quel paese" Lloyd immagina di spendere 70 milioni e di necessitare della collaborazione di diverse volontà concomitanti, noi, con una volontà sola e brevissime stagioni di lavoro abbiamo fatto di più e meglio.

Invito ai Fanfi del settore ovest

Il capo Settore Ovest, dell'Associazione dei Fanfi, comunica che tutti i fanfi, tesserati e non appartenenti al Settore Ovest - sono comandati ad intervenire alla riunione indetta per domani sabato alle ore 20,30 nella sede: "Trattoria Valentino Vianello" - via Torriani n. 7.

Il prezzo dei bidoncini

Facendo seguito alle precedenti notizie date su questo giornale, l'Artigianato Provinciale comunica che i bidoncini ed i bidoncini di Udine, hanno in esecuzione due speciali tipi di bidoncini zingari al prezzo di L. 23, ed il tipo economico al prezzo di L. 12. Per i commercianti verranno effettuati sensibili sconti. Le prenotazioni si ricevono sia presso i singoli artigiani e sia presso la Segreteria Provinciale (piazza Mercatouovo 13, Tel. 9.82).

In memoria di Maria Tonini

Il cav. Romolo Tonini per onorare la memoria della propria consorte Maria Cantarutti Tonini, ha fatto le seguenti elargizioni: per un letto alla Colonia Marina L. 500; per un letto alla Colonia Montana L. 500; pro Ente Comunale di Assistenza, L. 500; alla Parrocchia del SS. Redentore L. 300; alla Parrocchia di Quaresima L. 300; alla Parrocchia di Reana L. 100. Totale L. 2200.

Crociera dopolavoristica a Zara

Nel giorno 4, 5 e 6 giugno p. v., sarà effettuata con la motonave "Nepuntina" una crociera dopolavoristica a Zara, organizzata dall'Ispettorato dell'O. N. D. per la V Zona e dal Dopolavoro Provinciale di Trieste.

I prezzi per la partecipazione alla crociera vanno da lire 85 (cabina di lusso esterna con bagno) a lire 30. Inoltre sarà messo in vendita una specie di biglietto, un numero limitato, per i ragazzi, il cui prezzo di solo passaggio è stato fissato in lire 15. I dopolavoristi potranno consumare i pasti a bordo, e i posti di vendita sono autorizzati ad accettare sin d'ora le prenotazioni.

Per espresse autorizzazione della Direzione Provinciale dell'O. N. D., la partecipazione è estesa anche ai dopolavoristi delle Tre Venezie e pertanto tutti gli artigiani friulani che intendono prendervi parte potranno ottenere, presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato, tutte le informazioni necessarie.

Gita a Fiume-Abbazia

Il Dopolavoro Provinciale avverte gli interessati che le iscrizioni per la gita a Fiume e Abbazia che sarà effettuata domenica 15 corrente, si chiuderanno improvvisamente domani 14 corrente alle ore 12.

LA MOSTRA dell'agricoltura alla Fiera di Padova

Come è stato annunciato dal Capoluogo del Regime la Fiera Complesiva di Padova avrà luogo dal 9 al 24 giugno.

Questa manifestazione, che risponde ad una sentita tradizione veneta si presenta anche quest'anno con una speciale importanza agricola in parecchie delle iniziative che essa inquadra.

Le maggiori istituzioni a carattere agricolo, o che comunque hanno attinenza con l'agricoltura, saranno presenti alla Fiera con Mostre di carattere specifico e riguarderanno particolari settori dell'economia agricola nazionale.

La Mostra allestita dalla Confederazione fascista "A lavoratori della Agricoltura" ci presenterà il nobile e generoso sforzo delle masse lavorative italiane protese a raggiungere le mete autarchiche assegnate dal Duce all'agricoltura italiana.

Nel padiglione delle macchine agricole si potrà ammirare e rendersi conto del potenziamento meccanico dell'agricoltura.

Sarà quindi la Federazione Italiana dei consorzi agrari ad offrire la visione dei risultati conseguiti nel vasto campo della creazione, moltiplicazione e diffusione delle sementi alette.

La Mostra dei fertilizzanti e degli antiparassitari, allestita con l'assistenza della Corporazione della Chimica, presenterà ai visitatori quanto di meglio si è prodotto in questo delicato ed importante settore della Agricoltura, per darle i fertilizzanti necessari ad un suo maggiore potenziamento produttivo; al tempo stesso presenterà tutte le sostanze chimiche atte a distruggere i germi malefici delle piante e degli animali. Una chiara ed esauriente presentazione delle fertive provvidenze del Regime fascista nella difesa del lavoro da tutte le cause che lo potessero menomare nel suo rendimento, sarà data da una mostra speciale degli Informi Agricoli.

Le solerte attività poi della massoneria e dell'Opera Nazionale Dopolavoro daranno attraverso una completa rassegna degli animali da cortile, la documentazione di tutti gli sforzi compiuti dalle categorie agricole venete di una delle più importanti mete autarchiche indicate dal Duce.

Un'esaltazione magnifica dell'opera agraria veneta sarà presentata nella Mostra delle Bonifiche. Sotto l'egida del Sottosegretario alla Bonifica Integrata questa Mostra darà in forma chiara, tutti gli sforzi della nostra laboriosa popolazione intesa da secoli a riscattare al lavoro le terre malsane della sua patria e portarle alla redenzione e alla massima produzione.

In regime di autarchia la Mostra delle Bonifiche sarà la più chiara dimostrazione di come il popolo rurale delle Venzie sia all'avanguardia da secoli nella valorizzazione della terra.

Con un preventivo così accertato noi si possono non vedere già sin d'ora le arridenti possibilità di successo della XX Fiera di Padova, anche nel settore agricolo che farà una sintesi delle migliori forze autarchiche protese alla realizzazione di quella nuova concezione politica ed economica che il Duce volle affermare per l'avvenire dell'indipendenza del Paese.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 4 al 10 maggio furono presentati al Sindacato Proprietari di Fabbricati in via Manin n. 18, le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti per abitazione e per altri usi diversi:

Via Belloni 2, camera-salotto ammobigliata prezzo d. c. - Via Bertoldi 57-1, vani 1 camera e muri vuoti lire 35 - Via Aquileia 53, vani 2 ammobigliati con gas wc stufe prezzo d. c. - Via Pascolle 79 A, camera ammobigliata prezzo d. c. - Via Marinoni 14, vani 5 gas wc stufe lire 170 - Via M. Hermada 14, vani 6 in villa indip. wc, bagno termo garage, lire 320, rivolg. via Rovigno 4 - Viale Stazione 7, vani locali uso magazzini, uffici, rivolg. via Marinoni 18 - Via Dell'Agna 20, vani 6 in villa gas wc, bagno termo giardino, lire 320 - Via Duca d'Aosta 19, vani 8 casa sola, 2 wc, stufe, rivolg. sig. Clocchi Banca Cattolica, lire 300 - Via Bertoldi 21, vani 4 gas wc prezzo d. c. - Via Civildale 101, vani 4, wc, bagno completo stufe terrazza eventuale garage, rivolg. via Venzone 21, prezzo d. c. - Via Civildale 101, vani 2 uso negozio e magazzino con retro e cucina prezzo d. c. - Via Civildale 101 int., vani 4, wc, solato orto giardino prezzo d. c. - Viale Luigi Moretti 27, vani 5 in villa, gas wc, bagno termo giardino visibile 14-16 lire 300, tel. dott. Pintl Risano - Piazza Valentini 4, vani 4, lire 200 con gas bagno wc, stufe terrazza visibile 10,30,11,30 - Via Torriani 1, vani 4 lire 200 con gas wc, bagno termo, via Brenari 13, vani 3 ammobigliati lire 180 rivolg. sig. Rosa p. III - Via Aquileia 6, vani 4 lire 180 - Via Aquileia 53, vani 5 con gas wc, terrazza prezzo d. c. - Via Milazzo 8, vasto salone marzangio con molta luce prezzo d. c. - Via Vittorio Veneto 50, vani 2 uso ufficio o abitaz. rivolg. via Merzala 5 prezzo lire 110.

STATO CIVILE DI UDINE

18 Maggio 1938 XVI
Nati: 4
Morti: 5
Matrimoni: zero

Nasoste

Legittimi: Cocchini Giuseppe di Umberto - Di Lena Valentina di Giovanni - Sione Marcella di Vittorio - Nonie Anna di Giordano. Illegittimi: n. 1.

Morti

Venuti Massimo fu Giovanni di anni 84 negoziante - Facci Del Pup Clorinda di Luigi di anni 85 civile - Del Zotto Giacomo fu Antonio di anni 59 bracciante - Cella Giacomo di Giovanni di anni 11 scolaro - Cignolini Sergio di Giordano di anni 4.

Pubblicazioni di matrimonio: Liva Francesco cartolaio con Fiori Maria telefonista - Chiodi Natale industriale con Spangaro Cecilia insegnante - Colle Galliano agricoltore con Sacconi Rina casalinga.

NOTE STATISTICHE del giorno 11 maggio XVI

Emigrati: N. 1.
Ricevuti ospedali: N. 14.
Tessere sanitari provv.: N. 12.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 249.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 4.
Libretti di lavoro a maggiorenni: N. 15.
Operai collocati al lavoro: N. 84.

IL GIORNO

Calendario
Venerdì 15 maggio (153-253)
S. Emma vergine
Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: giorno 12: temperatura massima 20,0 alle ore 14, minima 9,8 alle ore 5.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore otto di ieri. Una zona di alte pressioni si estende dalla Russia centrale all'Iberia ed al Mediterraneo occidentale e centrale con massimo fra Polonia e Germania, mentre nuclei di bassa pressione si trovano sulla Lapponia e sulle Faeroer. La bassa pressione dell'Egeo si estende con una sacatura attraverso lo Ionio fino al medio Tirreno.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Abbastanza buono con annuvolamenti sparsi sulle regioni settentrionali e centrali, qualche breve precipitazione residua e successivo miglioramento sulle regioni meridionali.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: In peggioramento sull'Egeo, ancora leggermente perturbato sull'alto bacino carriale, abbastanza buono altrove.

La radio
Gruppo Roma - Ore 21: "Gioielletti" operetta in tre atti di Carlo Lombardo, musica di Franz Lehar.
Gruppo Milano - Ore 21: "Fuff", commedia in un atto di Eligio Possenti (prima trasmissione radiofonica) - 21.40 (circa): Musica da camera, duo pianistico Lisztiz-Lessona.

Gruppo Firenze - Ore 19.20: Circolo mandolinistico Dopolavoro Provinciale di Siena, diretto dal m. Alberto Bocci - 20.30: Concerto di musiche teatrali diretto da m.o Ferenc Previtali - 21.40: Trio Anna Del Rio, Schenone, Del Criso.

In cucina
Cannolicchi al tegame. - Lavate i cannolicchi con acqua e sale, si fa un soffritto con prezzemolo ed aglio che avrete battuto, sale e pepe. Prete il colore vi si mette suoco di limone e pomodoro, o conserva di pomodoro. Naturalmente il soffritto deve essere fatto con olio. Quando il suoco è pronto vi si mettono a cuocere i cannolicchi per 20 minuti. Vanno serviti caldi.

Trattoria comunale
Mattina: spaghetti al sugo, riso e taglioli, pesce in umido e fritto, tonno, fegato, polenta, contorni.
Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellate, vitello, contorni.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli» Alla Piccola Casa Uniana. - Per onorare la memoria di Maria Tonini: Dino Marini, L. 10. Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Maria Tonini: G. Battia Taddio, L. 20; Mario Luvisoni, 20; G. Battia Bertolotti, 20. All'Ente Comunale di Assistenza. - Per onorare la memoria di Maria Tonini Cantarutti: gli operai dell'Impresa Romolo Tonini, L. 127,50.

SPETTACOLI

Cinematografi
ODONON - Cinema e Varietà. - Schermo: LA CASTA SUSANNA. Divertentissima ed indimenticabile operetta. - Scene: ALLEGRO BAR. Grande varietà con i celebri comici Fratelli De Rege. Spettacolo eccezionale. Prezzi normali. Successo. Ore 17.

SAVOIA - ANIME SUL MARE. - Il dramma più appassionante nell'intera storia del mar. Gary Cooper e Frances Dee. - La giornata del Fuhrer a Napoli con la grande rivista navale. Ore 17.

IMPERO - ELISABETTA D'INGHILTERRA. Vicenda d'amore e di passione in uno sfondo eroico. - La giornata del Fuhrer a Napoli con la grande rivista navale. Spettacolo incomparabile. Ore 17.

OROHINI - UN MONDO CHE SORGE. Una emozionante documentazione storica di un popolo in marcia, audace e progressivo. Una eroica vicenda - interpreti: Joel Mc Crea, Bob Burns, Frances Dee. Successo. Ore 17.

CALZE PURA SETA
SI-SI
LEONARDO L. 16
RUBENS L. 19
BOTTIOELLI L. 22
RAFFAELLO L. 28
TIZIANO L. 30
Esclusiva G. QUERINI
UDINE, Fondo Merostovecchio

Grandi ribassi!...
20 Rotoli Carta Igienica crepata da 100 grammi l'uno e cioè due chilogrammi L. 10 - Blocchi Note 7 formali: 2 Kg. L. 10 - 100 fogli lettera - 100 buste L. 5 - 100 Cartoline passaggi L. 4 - 100 Cartoline Udine L. 4.
Ditta LUIGI MANTELLI
Via Cavour - UDINE

Riparate la vostra RADIO
DE PUPPI
Via Merostovecchio 37
telefonate al 9.36
Prova gratuita delle valvole anche in casa.

Potete fare una cura depurativa del vostro organismo senza accorgervene - semplicemente chiedendo negli esercizi un
Rabarbaro Duzzin
piuttosto che un'altra bibita.
E' gradavole - non contiene alcool ed è già confezionato in eleganti bottigliette
FABBRICHE RIUNITE
ACQUE CASATE
UDINE Viale Ledra, Tel. 1.61

Posaterie?
Esclusivamente alla
VITRUM
M. MANTINI

SARTORIA CIVILE E MILITARE
GAUDIO
Confessioni accuratissime / Assortimento stoffe nazionali / Scelte Reparto per confessioni E. E. / R. A. e M. V. S. N.
Via Cavour 14
Tel. 3.69
Confessione anche con stoffa dei Sigg. Clienti

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

La consegna dei diplomi del corso coloniale

Come abbiamo fatto cenno, sono stati distribuiti alle donne e giovani fasciste i diplomi ottenuti per aver frequentato con profitto il corso di preparazione alla vita di colonia.

Ecco i nominativi delle diplomate: Antonietta Maria; Bajardi Beatrice; Bajardi Carla; Baldissera Amalia; Baldissera Elena; Berutti Dorotea; Barzan Lina; Basaglia Bice; Bernardis Antonietta; Bertoli Pia; Bertolozzi Ada; Bertolozzi Maria; Bordini Loretta; Bellini Giulia; Bertolini Maria; Bossa Anna; Cappellotto Paolina; Cesca Maria; Clignon Iolanda; Cappellin Vittoria; Colla Elisabetta; Caviezel Anna Maria; Cameo Angela; Cosmo Ida; Contini Vittoria; Antonietta D'Andrea; Dall'Ongaro Nemi; Daneluzzi Bruna; Dell'Antonio Bina; Di Monteleale Elena; De Carli Petronilla; Del Negro Lucia; Drusian Maria; Del Pra Croce Angelica; Ferracina Fantia Rosa; Galante Fulvia; Galeazzi Rosita; Graziani Lina; Guatti Irma; Gerardi Lucia; Kempfert Sofia; Martinuzzi Giovanna; Mattiussa Edda; Marino Allietta Elvira; Marino Allietta Maria Cristina; Mattioli Armida; Marcolin Anna; Marcolin Elena; Mangiarotti Emma; Massari Annalia; Mazza Teresa; Montanari Elina; Marcella Danzica; Montanari Mirandina; Machin Basso Anna; Melato Edda; Micheluzzi Santina; Maroso Lina; Marzucchi Emilia; Novaga Liberta; Odolzi Felina; Piosino Lina; Pavese Ada; Pol Patrizia; Pasqua; Pessa Boppina; Pessa Renata; Pessa Marcella; Pavan Marcella; Pegolo Eta; Pedronzi Maria Filippa; Rebordini Teresa; Ridomi Maria; Rezzin Genevieve; Rapposelli Maria; Romano Mirandina; Rossi Giuseppina; Saccomani Anna; Selmi Antonia; Sellenati Maria; Schizzi Gina; Schizzi Ada; Scaramuzza Arcangela; Sacchetti Gina; Tajariol Eta; Tagliarini Adelina; Tagliarini Evelina; Toffetto Iris; Trevisan Teresa; Tumolito Lucia; Toffano Vittoria; Vazzoler Adalgisa; Vicentini Paolina; Vazza Minetta; Vignola Edda; Wasserman Grazietta; Vissani Eta; Zucolo Italia; Zanello Luisa; Zanussi Maria; Zanussi Moran; Zocca Fanny.

Gli artigiani a Firenze

Domattina con il diretto delle 7.30 partiranno alla volta di Firenze gli artigiani pordenonesi iscritti alla gita promossa dalla Segreteria Provinciale. Il numeroso gruppo arriverà poco dopo le 13 nella città del fiore della

L'assemblea dei volontari

La presidenza della Sezione di Pordenone dei Volontari di guerra invita alla propria assemblea annuale che sarà tenuta domenica 15 corrente alle ore 10.30 al Teatro Verdi in Pordenone, le Sezioni mutilati, i camerati o le Associazioni d'Arma che affluiranno a Pordenone con tutti i loro gagliardotti.

I volontari di guerra invitano poi tutti gli esponenti della Rivoluzione a rendere con la loro presenza più significativa l'assemblea stessa.

PRATA di Pordenone

Nell'Ufficio di conciliazione. A cancelliere dell'Ufficio di conciliazione è stato nominato, con decreto del R. Tribunale di Pordenone, il camerata Antonio Vazzoler.

MOVIMENTO demografico

Nati: maschi 7, femmine 12; morti: maschi 4, femmine 4; matrimoni 16, immigrati 14, emigrati 38.

Cronaca di Gemona

Per il VI centenario della consacrazione del Duomo

Il Comitato Civico - parrocchiale sta preparando una degna commemorazione per il settembre p. n., del VI Centenario della consacrazione di quell'insigne e inviolabile monumento nazionale che è il nostro Duomo.

La Giunta esecutiva, a cui è demandato l'incarico di concretare ed attuare il programma dei festeggiamenti, propone come massimo spettacolo esterno la rievocazione storica della così detta "processione di San Tomaso" istituita dai nostri avi a ricordo dell'eroica resistenza opposta all'improvvisa irruzione su Gemona delle truppe di Enrico VIII Duca di Carinzia e della classica lezione inflitta dai gemonesi assediati, senza estranei rinforzi, agli invasori. Processione, che dal 1262 ai primissimi anni del 1800 costituì la celebrazione più cara dei gemonesi e riuscì ad attirare in città delle vere folle di spettatori forestieri.

Tale rievocazione venne, in modesta proporzione, eseguita dal nostro Dopolavoro al concorso folcloristico di Venezia nel 1923, ottenendo la massima onorificenza.

La rievocazione, come ora in progetto, con ampio svolgimento e con sfarzosi e caratteristici costumi dell'epoca, si concluderebbe in piazza del Ferro, ai piedi dello storico Castello, con la ricostruzione scenica e musicale di un grandioso dramma sacro medioevale sostenuta da una massa corale di circa 200 esecutori. La piazza verrebbe opportunamente cinta con ingresso a pagamento.

Questa manifestazione, curata da persone competenti nei più minuti particolari e attuata sotto gli auspicci del Dopolavoro, costituirebbe certamente una delle maggiori attrattive e darà non soltanto un preavviso da coprire ogni passività inerente all'allestimento, ma un probabile avanzo che verrebbe devoluto a vantaggio dell'abbellimento del sagrato del Duomo dove verrebbe eliminato l'ingombro della vecchia Canonica.

Per l'allestimento della grande manifestazione, la Giunta esecutiva ha già predisposto il piano finanziario. Al finanziamento verrebbe provveduto mediante una libera e spontanea sottoscrizione il provento della quale servirebbe da garanzia per l'apertura di un conto corrente. Gli importi versati in forza di tale sottoscrizione verrebbero, alla chiusura dei conti, integralmente restituiti, se, come da sperare l'unanime collaborazione dei gemonesi, tutto riuscisse a buon fine.

Comunque in nessun caso verrebbe praticato un qualsiasi decurtamento sulle dette quote sottoscritte e versate per altri scopi nemmeno di beneficenza. E va più sottolineato che questa operazione riguarda esclusivamente lo spettacolo sopra accennato senza alcuna interferenza con gli altri festeggiamenti, per i quali si provvederà con altri mezzi.

OSOPPO

Nel Presidio

E' stato trasferito altrove il Gruppo di Artiglieria G. A. F. ed hanno perciò lasciato Osoppo il capitano cav. Ercole Vignale, il ten. Umberto Riccardi e il sottotenente Giovanni Marinetto. Ai distinti ufficiali il nostro saluto.

Il lavoro alle scuole

Nella scuola professionale "Maurizio di Caduti" è stato inaugurato il lavoro delle nostre scuole elementari che si intitolerà a Dante Alighieri. Erano presenti le scolaresche, le organizzazioni giovanili e il popolo. Erano intervenuti il Podestà cav. Giovanni Valerio, il rappresentante del Comandante del Presidio aiutante maggiore s. t. Carmelo Trevisi, il capitano cav. Giovanni Roberti, il rappresentante delle istituzioni locali, gli insegnanti. Ha benedetto il lavoro l'arciprete don Giovanni Frappa e la madrina signora Maria Marchetti Fabris ne ha fatto la consegna alle

Propaganda apistica

A cura della Società Apistica Friulana e dell'apicoltore provinciale dell'Agricoltura, saranno tenute nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico-pratiche di apicoltura: **Montebelluna Colliana.** - Domenica 10 maggio. Riunione alle ore 9.30 presso l'apicoltore del signor Romano De Tol.

Casazza Carnico. - Mercoledì 16 maggio. Riunione alle ore 15 in Municipio.

Pesara. - giovedì 19 maggio. Riunione alle ore 15 in Municipio.

Ugento. - Sabato 21 maggio. Riunione alle ore 9 in Municipio.

Norni Avoltri. - Domenica 22 maggio. Riunione alle ore 9 in Municipio.

Socchieve. - Martedì 24 maggio. Riunione alle ore 9 in Municipio.

Forni di Sotto. - Mercoledì 25 maggio. Riunione alle ore 9 in Municipio.

Moggio. - Sabato 28 maggio. Riunione alle ore 9 in Municipio.

Reata. - Domenica 29 Maggio. Riunione alle ore 9 in Municipio.

Le lezioni sono libere a tutti e si terranno anche in caso di cattivo tempo.

Corsi di caseificio

Lunedì 16 maggio corrente, alle ore 14, presso la sede del Dopolavoro di Chiustaria, avrà inizio un corso di lezioni casearie, diretto al perfezionamento tecnico degli addetti alle Latterie Sociali del Canale del Ferro.

Il corso - che può aver luogo grazie anche all'aiuto finanziario della Cassa di Risparmio di Udine - sarà tenuto dal dott. Braido, ispettore per il Caseificio del R. Ispettorato Provinciale della Agricoltura.

Un simile corso si terrà presso la Latteria Sociale di Faenza, a vantaggio dei casari della zona Mantovana. Questo corso si aprirà sabato 21 corrente alle ore 14. L'orario delle successive lezioni sarà comunicato ai frequentatori di volta in volta.

Alla fine del corso, coloro che avranno frequentato regolarmente le lezioni, saranno sottoposti ad un esame sulla materia trattata.

BUTTRIO

Un lutto

Apprendiamo con cordoglio del lutto che ha colpito la famiglia Cecchini di Sedegliano, per l'improvvisa perdita del sacerdote Gerardo Cecchini, rapito all'affetto dei congiunti.

Al fratello Firmiano - applicato presso la Segreteria del Comune di Buttrio - ai genitori, ed ai parenti tutti dell'abitato, le nostre sentite condoglianze.

Cronaca di Cividale

Istituto di cultura fascista

Stasera alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del locale R. Liceo "Ginasio Paolo Diacono", sentimentale, concessa, il prof. di Italo Malco, docente di Lettere latine e greche, terrà una pubblica conferenza sul tema "Incontro colla poesia greca".

Adunata dei fanti

A tutti i fanti del Cividalese, il Gruppo locale ricorda che il raduno nazionale dell'Arma che si svolgerà sui campi di battaglia del Medio Ionzo, culminerà con la cerimonia a Gorizia, dove tutti si concentreranno il giorno 28 corrente, all'augusta presenza del Principe di Piemonte. Il Nucleo di Cividale sarà presente. Per maggior comodità il viaggio si effettuerà in autocarriera, con quote minime, accessibili a tutti. Gli interessati che vorranno partecipare sono pregati di predisporre fino da oggi per procurarsi l'eventuale biglietto di mezza giornata, essendo il 28 giorno di sabato, e di versare la quota di partecipazione entro il 29 corrente. Rivolgersi alla cartoleria A. Bruni e presso la pasticceria Vivenzi. Sarà compilato il programma.

Offerte fasciste

Ci piace segnalare l'atto municipale col quale i sottoscritti cittadini ed Enti hanno voluto venire incontro al Gruppo Squadristi cividalesi, facendo ad essi i mezzi per l'acquisto delle divise da offrire a quelli che per mancanza di mezzi sono nell'impossibilità di acquistarle. L'ispettore di Zona dei Fasci, dott. Rinaldo Accordini, facendo parte del Gruppo squadristi ha ringraziato, a nome dei camerati, gli offerenti.

Infornuto sul lavoro

Annunzio Mulloni di Antonio di 18 anni, manovale, alle dipendenze della Società "Cementi del Friuli", mentre con una fune sollevava un grosso legno, questi urtando contro il muro gli lesinò la mano destra producendogli delle ferite lacere contuse giudicate guaribili in giorni 8.

PREMARIACCO

Contravvenzioni

I carabinieri di S. Giovanni al Natone trovandosi in servizio in Premariacco denunciarono all'autorità giudiziaria Nicolò Zenilini di Paolo di 28 anni da Gruppiandino di Cividale per aver dato loro false sen-

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO
Al lavoratori dell'industria
La Delegazione di Zona dei Lavoratori dell'industria comunica: in seguito alle richieste pervenute si conferma che la giornata del 21 aprile e quella del 9 maggio deve essere corrisposta con la paga normale indistintamente per tutte le categorie dei lavoratori, casari compresi. - I lavoratori che non avessero ricevuto le compensazioni, si rivolgano senz'altro all'Ufficio di Zona.

Adunata della Dicat
Tutti gli appartenenti al locale Distaccamento della "Dicat" sono comandati di presentarsi domenica 15 corrente alle ore 10 alla sede per istruzioni e comunicazioni importanti. Tenuta: Carnia nera.

Pro giornata antituberculosa
Alle manifestazioni pro giornata antituberculosa, la città di Tolmezzo ha contribuito con lire 2164.65.

I processi di Tribunale
Presidenza cav. uff. Basile; Giudici cav. dott. Thoman e cav. dott. Poiani; P. M. cav. uff. dott. Ferris; Cancelliere Longo.

Si erano insolitati per futili motivi e poi tutto ad un tratto Pietro Faddi fu Vincenzo da Buttea di Lauco, armato di coltello, tentava di raggiungere il rivale Pietro Ajami che si era chiuso in casa, spalancando con una spallata la porta. L'Adami, dopo breve colluttazione, riusciva a disarmare il furente, del coltello che teneva in mano. Comparso davanti i giudici il Faddi è stato condannato a 9 mesi e 10 giorni di reclusione e a 30 giorni di arresto col beneficio della sospensione. Dif. avv. Della Pietra.

Vincenzo Rubin di Vincenzo di 23 anni da Klagenfurt giunto a Tarvisio veniva trovato in possesso di 300 pietre focaie, che egli introduceva di contrabbando. Si busca 300 lire di multa, 40 di soprattassa e le spese processuali.

Galdino Sturza fu Giovanni di 40 anni, da Qual di Reana, mercante ambulante di ciabatture e profumerie è stato sorpreso in quel di Fusine Bogno a vendere bottigliette di profumi alcoolici senza licenza e denunciato. I giudici sono stati di parere che il fatto non costituisce reato e lo hanno mandato assolto. Dif. avv. Della Pietra.

Giuseppe Passuello fu Pietro da Osoppo si appropriava di cento sacchi di proprietà del fornaio Pompilio Trombetta del quale era alle dipendenze. E' condannato a 6 mesi di reclusione e 900 lire di multa, oltre al risarcimento del danno liquidato in 500 lire ed alla rifusione di 400 lire per spese di costituzione di P. C. Pena sospesa. Dif. avv. Fantoni.

Domenico Dei Fabbro fu Giacomo da Prato Carnico per aver fatto uso di un accendisigaro senza bollo è stato condannato a 50 lire di multa coll'aggiunta delle spese di procedimento.

TREPPONTO

Il nuovo asilo

Attiguo al paese, tra il verde dei prati, circondato da spaziosi cortili, si erge il magnifico edificio del nostro Asilo infantile a cui si accede mediante comodissima strada. I lavori si iniziarono nella primavera dello scorso anno dall'impresa Cortolazzo-Pizzotta; il progetto fu eseguito dall'ing. Rinaldi di Tolmezzo con criteri modernissimi; la spesa totale si aggira sulle trecentomila lire versate dal Comune. Il locale è a due piani arregrigati da grandi finestre. Il corpo centrale si presenta con ampia scalinata che mette all'ingresso principale, altri due ingressi si hanno nelle due facciate laterali. L'edificio nel suo interno, presenta una lussuosa signorilità, una attrezzatura proprio moderna resa ancora più piacevole dall'armonia delle linee architettoniche. A piano terra, nel mezzo del fabbricato, vi è una magnifica palestra; a destra e a sinistra di questa sono le aule delle due sezioni con la capacità di quaranta bimbi per ciascuna. Bellissimi i banchi di metallo nichelato in stile novecento, con lavagna, cattedra, armadio. Un luminoso ed ampio corridoio unisce queste aule con la direzione, con la sala d'aspetto, con l'intermeria, con i bagni e la ritirata. Nel piano superiore si ha la sala di cuoco per la scuola professionale femminile, l'appartamento delle suore, la cappella. Nel piano sottoterraneo la cucina ad energia elettrica, il refettorio, la cantina, la stanza del termofono e altri ripostigli. Tutti i corridoi sono in bel terrazzo alla veneziana, i pavimenti delle aule in linoleum; ogni stanza ha il riscaldamento e chiamata con campanello elettrico, ecc.

Lunedì 16 p. v. si riaprirà l'Asilo con l'inaugurazione del nuovo edificio. Il Podestà cav. Zolton e il presidente Candoni ci hanno procurato un asilo modello seguendo le orme del compianto don Giacomo Solari che nel lontano 1912 per il primo in questo Comune iniziò l'ottima istituzione dell'Asilo infantile.

ENEMONZO

Funerari Antonelli

Pur sotto la pioggia insistente, numerosa folla di popolo vello seguì martedì u. a. sino al cimitero la salma della signora Nora Antonelli, moglie del Podestà del nostro Comune, che, dopo penosa malattia, aveva il giorno junano cessato di soffrire. Molte persone erano anche venute da paesi lontani e vicini e tra esse il cav. Marchetti, ispettore scolastico, il dott. Pini, il dott. Co-

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO
Al lavoratori dell'industria
La Delegazione di Zona dei Lavoratori dell'industria comunica: in seguito alle richieste pervenute si conferma che la giornata del 21 aprile e quella del 9 maggio deve essere corrisposta con la paga normale indistintamente per tutte le categorie dei lavoratori, casari compresi. - I lavoratori che non avessero ricevuto le compensazioni, si rivolgano senz'altro all'Ufficio di Zona.

Adunata della Dicat
Tutti gli appartenenti al locale Distaccamento della "Dicat" sono comandati di presentarsi domenica 15 corrente alle ore 10 alla sede per istruzioni e comunicazioni importanti. Tenuta: Carnia nera.

Pro giornata antituberculosa
Alle manifestazioni pro giornata antituberculosa, la città di Tolmezzo ha contribuito con lire 2164.65.

I processi di Tribunale
Presidenza cav. uff. Basile; Giudici cav. dott. Thoman e cav. dott. Poiani; P. M. cav. uff. dott. Ferris; Cancelliere Longo.

Si erano insolitati per futili motivi e poi tutto ad un tratto Pietro Faddi fu Vincenzo da Buttea di Lauco, armato di coltello, tentava di raggiungere il rivale Pietro Ajami che si era chiuso in casa, spalancando con una spallata la porta. L'Adami, dopo breve colluttazione, riusciva a disarmare il furente, del coltello che teneva in mano. Comparso davanti i giudici il Faddi è stato condannato a 9 mesi e 10 giorni di reclusione e a 30 giorni di arresto col beneficio della sospensione. Dif. avv. Della Pietra.

Vincenzo Rubin di Vincenzo di 23 anni da Klagenfurt giunto a Tarvisio veniva trovato in possesso di 300 pietre focaie, che egli introduceva di contrabbando. Si busca 300 lire di multa, 40 di soprattassa e le spese processuali.

Galdino Sturza fu Giovanni di 40 anni, da Qual di Reana, mercante ambulante di ciabatture e profumerie è stato sorpreso in quel di Fusine Bogno a vendere bottigliette di profumi alcoolici senza licenza e denunciato. I giudici sono stati di parere che il fatto non costituisce reato e lo hanno mandato assolto. Dif. avv. Della Pietra.

Giuseppe Passuello fu Pietro da Osoppo si appropriava di cento sacchi di proprietà del fornaio Pompilio Trombetta del quale era alle dipendenze. E' condannato a 6 mesi di reclusione e 900 lire di multa, oltre al risarcimento del danno liquidato in 500 lire ed alla rifusione di 400 lire per spese di costituzione di P. C. Pena sospesa. Dif. avv. Fantoni.

Domenico Dei Fabbro fu Giacomo da Prato Carnico per aver fatto uso di un accendisigaro senza bollo è stato condannato a 50 lire di multa coll'aggiunta delle spese di procedimento.

TREPPONTO

Il nuovo asilo

Attiguo al paese, tra il verde dei prati, circondato da spaziosi cortili, si erge il magnifico edificio del nostro Asilo infantile a cui si accede mediante comodissima strada. I lavori si iniziarono nella primavera dello scorso anno dall'impresa Cortolazzo-Pizzotta; il progetto fu eseguito dall'ing. Rinaldi di Tolmezzo con criteri modernissimi; la spesa totale si aggira sulle trecentomila lire versate dal Comune. Il locale è a due piani arregrigati da grandi finestre. Il corpo centrale si presenta con ampia scalinata che mette all'ingresso principale, altri due ingressi si hanno nelle due facciate laterali. L'edificio nel suo interno, presenta una lussuosa signorilità, una attrezzatura proprio moderna resa ancora più piacevole dall'armonia delle linee architettoniche. A piano terra, nel mezzo del fabbricato, vi è una magnifica palestra; a destra e a sinistra di questa sono le aule delle due sezioni con la capacità di quaranta bimbi per ciascuna. Bellissimi i banchi di metallo nichelato in stile novecento, con lavagna, cattedra, armadio. Un luminoso ed ampio corridoio unisce queste aule con la direzione, con la sala d'aspetto, con l'intermeria, con i bagni e la ritirata. Nel piano superiore si ha la sala di cuoco per la scuola professionale femminile, l'appartamento delle suore, la cappella. Nel piano sottoterraneo la cucina ad energia elettrica, il refettorio, la cantina, la stanza del termofono e altri ripostigli. Tutti i corridoi sono in bel terrazzo alla veneziana, i pavimenti delle aule in linoleum; ogni stanza ha il riscaldamento e chiamata con campanello elettrico, ecc.

Lunedì 16 p. v. si riaprirà l'Asilo con l'inaugurazione del nuovo edificio. Il Podestà cav. Zolton e il presidente Candoni ci hanno procurato un asilo modello seguendo le orme del compianto don Giacomo Solari che nel lontano 1912 per il primo in questo Comune iniziò l'ottima istituzione dell'Asilo infantile.

ENEMONZO

Funerari Antonelli

Pur sotto la pioggia insistente, numerosa folla di popolo vello seguì martedì u. a. sino al cimitero la salma della signora Nora Antonelli, moglie del Podestà del nostro Comune, che, dopo penosa malattia, aveva il giorno junano cessato di soffrire. Molte persone erano anche venute da paesi lontani e vicini e tra esse il cav. Marchetti, ispettore scolastico, il dott. Pini, il dott. Co-

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO
Al lavoratori dell'industria
La Delegazione di Zona dei Lavoratori dell'industria comunica: in seguito alle richieste pervenute si conferma che la giornata del 21 aprile e quella del 9 maggio deve essere corrisposta con la paga normale indistintamente per tutte le categorie dei lavoratori, casari compresi. - I lavoratori che non avessero ricevuto le compensazioni, si rivolgano senz'altro all'Ufficio di Zona.

Adunata della Dicat
Tutti gli appartenenti al locale Distaccamento della "Dicat" sono comandati di presentarsi domenica 15 corrente alle ore 10 alla sede per istruzioni e comunicazioni importanti. Tenuta: Carnia nera.

Pro giornata antituberculosa
Alle manifestazioni pro giornata antituberculosa, la città di Tolmezzo ha contribuito con lire 2164.65.

I processi di Tribunale
Presidenza cav. uff. Basile; Giudici cav. dott. Thoman e cav. dott. Poiani; P. M. cav. uff. dott. Ferris; Cancelliere Longo.

Si erano insolitati per futili motivi e poi tutto ad un tratto Pietro Faddi fu Vincenzo da Buttea di Lauco, armato di coltello, tentava di raggiungere il rivale Pietro Ajami che si era chiuso in casa, spalancando con una spallata la porta. L'Adami, dopo breve colluttazione, riusciva a disarmare il furente, del coltello che teneva in mano. Comparso davanti i giudici il Faddi è stato condannato a 9 mesi e 10 giorni di reclusione e a 30 giorni di arresto col beneficio della sospensione. Dif. avv. Della Pietra.

Vincenzo Rubin di Vincenzo di 23 anni da Klagenfurt giunto a Tarvisio veniva trovato in possesso di 300 pietre focaie, che egli introduceva di contrabbando. Si busca 300 lire di multa, 40 di soprattassa e le spese processuali.

Galdino Sturza fu Giovanni di 40 anni, da Qual di Reana, mercante ambulante di ciabatture e profumerie è stato sorpreso in quel di Fusine Bogno a vendere bottigliette di profumi alcoolici senza licenza e denunciato. I giudici sono stati di parere che il fatto non costituisce reato e lo hanno mandato assolto. Dif. avv. Della Pietra.

Giuseppe Passuello fu Pietro da Osoppo si appropriava di cento sacchi di proprietà del fornaio Pompilio Trombetta del quale era alle dipendenze. E' condannato a 6 mesi di reclusione e 900 lire di multa, oltre al risarcimento del danno liquidato in 500 lire ed alla rifusione di 400 lire per spese di costituzione di P. C. Pena sospesa. Dif. avv. Fantoni.

Domenico Dei Fabbro fu Giacomo da Prato Carnico per aver fatto uso di un accendisigaro senza bollo è stato condannato a 50 lire di multa coll'aggiunta delle spese di procedimento.

TREPPONTO

Il nuovo asilo

Attiguo al paese, tra il verde dei prati, circondato da spaziosi cortili, si erge il magnifico edificio del nostro Asilo infantile a cui si accede mediante comodissima strada. I lavori si iniziarono nella primavera dello scorso anno dall'impresa Cortolazzo-Pizzotta; il progetto fu eseguito dall'ing. Rinaldi di Tolmezzo con criteri modernissimi; la spesa totale si aggira sulle trecentomila lire versate dal Comune. Il locale è a due piani arregrigati da grandi finestre. Il corpo centrale si presenta con ampia scalinata che mette all'ingresso principale, altri due ingressi si hanno nelle due facciate laterali. L'edificio nel suo interno, presenta una lussuosa signorilità, una attrezzatura proprio moderna resa ancora più piacevole dall'armonia delle linee architettoniche. A piano terra, nel mezzo del fabbricato, vi è una magnifica palestra; a destra e a sinistra di questa sono le aule delle due sezioni con la capacità di quaranta bimbi per ciascuna. Bellissimi i banchi di metallo nichelato in stile novecento, con lavagna, cattedra, armadio. Un luminoso ed ampio corridoio unisce queste aule con la direzione, con la sala d'aspetto, con l'intermeria, con i bagni e la ritirata. Nel piano superiore si ha la sala di cuoco per la scuola professionale femminile, l'appartamento delle suore, la cappella. Nel piano sottoterraneo la cucina ad energia elettrica, il refettorio, la cantina, la stanza del termofono e altri ripostigli. Tutti i corridoi sono in bel terrazzo alla veneziana, i pavimenti delle aule in linoleum; ogni stanza ha il riscaldamento e chiamata con campanello elettrico, ecc.

Lunedì 16 p. v. si riaprirà l'Asilo con l'inaugurazione del nuovo edificio. Il Podestà cav. Zolton e il presidente Candoni ci hanno procurato un asilo modello seguendo le orme del compianto don Giacomo Solari che nel lontano 1912 per il primo in questo Comune iniziò l'ottima istituzione dell'Asilo infantile.

ENEMONZO

Funerari Antonelli

Pur sotto la pioggia insistente, numerosa folla di popolo vello seguì martedì u. a. sino al cimitero la salma della signora Nora Antonelli, moglie del Podestà del nostro Comune, che, dopo penosa malattia, aveva il giorno junano cessato di soffrire. Molte persone erano anche venute da paesi lontani e vicini e tra esse il cav. Marchetti, ispettore scolastico, il dott. Pini, il dott. Co-

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO
Al lavoratori dell'industria
La Delegazione di Zona dei Lavoratori dell'industria comunica: in seguito alle richieste pervenute si conferma che la giornata del 21 aprile e quella del 9 maggio deve essere corrisposta con la paga normale indistintamente per tutte le categorie dei lavoratori, casari compresi. - I lavoratori che non avessero ricevuto le compensazioni, si rivolgano senz'altro all'Ufficio di Zona.

Adunata della Dicat
Tutti gli appartenenti al locale Distaccamento della "Dicat" sono comandati di presentarsi domenica 15 corrente alle ore 10 alla sede per istruzioni e comunicazioni importanti. Tenuta: Carnia nera.

Pro giornata antituberculosa
Alle manifestazioni pro giornata antituberculosa, la città di Tolmezzo ha contribuito con lire 2164.65.

I processi di Tribunale
Presidenza cav. uff. Basile; Giudici cav. dott. Thoman e cav. dott. Poiani; P. M. cav. uff. dott. Ferris; Cancelliere Longo.

Si erano insolitati per futili motivi e poi tutto ad un tratto Pietro Faddi fu Vincenzo da Buttea di Lauco, armato di coltello, tentava di raggiungere il rivale Pietro Ajami che si era chiuso in casa, spalancando con una spallata la porta. L'Adami, dopo breve colluttazione, riusciva a disarmare il furente, del coltello che teneva in mano. Comparso davanti i giudici il Faddi è stato condannato a 9 mesi e 10 giorni di reclusione e a 30 giorni di arresto col beneficio della sospensione. Dif. avv. Della Pietra.

Vincenzo Rubin di Vincenzo di 23 anni da Klagenfurt giunto a Tarvisio veniva trovato in possesso di 300 pietre focaie, che egli introduceva di contrabbando. Si busca 300 lire di multa, 40 di soprattassa e le spese processuali.

Galdino Sturza fu Giovanni di 40 anni, da Qual di Reana, mercante ambulante di ciabatture e profumerie è stato sorpreso in quel di Fusine Bogno a vendere bottigliette di profumi alcoolici senza licenza e denunciato. I giudici sono stati di parere che il fatto non costituisce reato e lo hanno mandato assolto. Dif. avv. Della Pietra.

Giuseppe Passuello fu Pietro da Osoppo si appropriava di cento sacchi di proprietà del fornaio Pompilio Trombetta del quale era alle dipendenze. E' condannato a 6 mesi di reclusione e 900 lire di multa, oltre al risarcimento del danno liquidato in 500 lire ed alla rifusione di 400 lire per spese di costituzione di P. C. Pena sospesa. Dif. avv. Fantoni.

Domenico Dei Fabbro fu Giacomo da Prato Carnico per aver fatto uso di un accendisigaro senza bollo è stato condannato a 50 lire di multa coll'aggiunta delle spese di procedimento.

TREPPONTO

Il nuovo asilo

Attiguo al paese, tra il verde dei prati, circondato da spaziosi cortili, si erge il magnifico edificio del nostro Asilo infantile a cui si accede mediante comodissima strada. I lavori si iniziarono nella primavera dello scorso anno dall'impresa Cortolazzo-Pizzotta; il progetto fu eseguito dall'ing. Rinaldi di Tolmezzo con criteri modernissimi; la spesa totale si aggira sulle trecentomila lire versate dal Comune. Il locale è a due piani arregrigati da grandi finestre. Il corpo centrale si presenta con ampia scalinata che mette all'ingresso principale, altri due ingressi si hanno nelle due facciate laterali. L'edificio nel suo interno, presenta una lussuosa signorilità, una attrezzatura proprio moderna resa ancora più piacevole dall'armonia delle linee architettoniche. A piano terra, nel mezzo del fabbricato, vi è una magnifica palestra; a destra e a sinistra di questa sono le aule delle due sezioni con la capacità di quaranta bimbi per ciascuna. Bellissimi i banchi di metallo nichelato in stile novecento, con lavagna, cattedra, armadio. Un luminoso ed ampio corridoio unisce queste aule con la direzione, con la sala d'aspetto, con l'intermeria, con i bagni e la ritirata. Nel piano superiore si ha la sala di cuoco per la scuola professionale femminile, l'appartamento delle suore, la cappella. Nel piano sottoterraneo la cucina ad energia elettrica, il refettorio, la cantina, la stanza del termofono e altri ripostigli. Tutti i corridoi sono in bel terrazzo alla veneziana, i pavimenti delle aule in linoleum; ogni stanza ha il riscaldamento e chiamata con campanello elettrico, ecc.

Lunedì 16 p. v. si riaprirà l'Asilo con l'inaugurazione del nuovo edificio. Il Podestà cav. Zolton e il presidente Candoni ci hanno procurato un asilo modello seguendo le orme del compianto don Giacomo Solari

della Provincia

Telefono Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-30

Da Cervignano

Diploma di benemerita al Comune

Il Consorzio Provinciale Antituberculoso di Udine ha inviato in questi giorni al Podestà di questo Comune una lusinghiera lettera di plauso, rimettendogli il diploma di benemerita rilasciato al nostro Comune per i risultati finanziari ottenuti nella VII Campagna Antituberculosa.

Ricordiamo che il Comune di Cervignano nella quarta campagna antituberculosa ha ottenuto la medaglia di bronzo di benemerita e nella sesta campagna il diploma di sesto grado.

Spettacolo pirotecnico

Tra i vari spettacoli e manifestazioni che per cura del Dopolavoro Comunale saranno svolti il 5 giugno p. v. in occasione della tradizionale Fiera del vino, figura pure un grande spettacolo pirotecnico il di cui attraente programma è stato in questi giorni concretato con la premiata ditta Giulio Del Zotto di Udine.

Pro Ente di assistenza

In memoria della signora Maria Zannoner nata Danieletto, il personale del Consorzio di Beneficenza di II Grado della Bassa Friulana; Sezione Staccata di Aquileia ha fatto pervenire all'Ente comunale di Assistenza di Cervignano lire 140 — Pro E.C.A. l'amministrazione del Beni Pietro Sarcinelli ha fatto l'obolazione di lire 15.

CAMPOLONGO ai Torre

Lezione di frutticoltura a Tapogliano

A cura dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, martedì 17 corrente alle ore 9, in Tapogliano, presso il frutteto del ca. Marino Pace, sarà tenuta una lezione di frutticoltura.

MARTIGNACCO

Mostra della G.I.L.

Oggi si chiude la mostra del taglio, cucito e di economia domestica. Al corso di taglio, cucito e ricamo assistettero le maestre signorine Aice Chittaro ed Elsa Foco, a quello di economia domestica la maestra signorina Ida Giusti, sotto la direzione delle maestre sign. Isidora Zatti e Maria Grossi. Molte le concorrenti e con grande e svariata produzione. La mostra è stata animata tutti i giorni ed onorata dalla visita di gerarchi e di personalità distinte di Udine. Ammirati i lavori di rattoppo, i corredini, quelli di taglio e di ricamo stite, 400 e l'imparatiocci; approvati i decantati i gustosi pasticci e dolci confezionati a perfezione.

Alle istruttrici e direttrici un plauso sincero e alla alunna una lode vivissima con l'augurio che abbiano a perseverare nella istruzione all'ombra del Littorio; ottenendo sempre migliori produzioni utili alla vita pratica.

Ci piace dire l'elenco delle principali espositrici, anche perché serve di sprone ad altre giovani desiderose di entrare nelle file delle studiose per la rassegna dell'anno XVII. Esse sono:
Aurelia Zanor, Nidia Dolso, Ermia Lavia, Norma Nobile, Veronina Totis, Fanny Ciani, Clelia Luis, Nilla Beroliano, Antoinella Pagnutti, Isabella Totis, Giocanda Feruglio, Clelia Pascolotti, Teresina Pagnutti, Lina Gregoris, Lida e Lazzaro, Neomina Stella, Rosalia Miani, Maria Totis, Livia Lizzi, Lisetta Lizzi, Gisella Luis, Lidia Piccoli, Palmira Lizzi, Milena Battolo, Ermelia Lavia, Mafaldin Andri, Clelia Conte, Ada Totis, Artemia Miani, Anna Gregoris, Maria Bianchini, Teresina Stella, Genoveffa Gregoris, Malvina Di Benedetto, Luigia Peres, Marina Coscano, Gemma Coscano, Adelia Zuffiani, Eria Stella, Norma Nobile, Gemma Lavia, Filomena Treppo, Marina Busolini, Nives Liva, Esterina Liva, Ines Piccoli.

RAGOGNA

Nuovo catasto

Si avvertono i ritardatari che gli atti di pubblicazione del nuovo catasto resteranno in visione ancora per pochi giorni. L'assistenza alla pubblicazione, presso le scuole del Capoluogo, è a disposizione degli interessati per le informazioni ed estensione di domanda di eventuali ricorsi in carta semplice.

In contravvenzione

Nel breve periodo di quindici giorni, ben tre persone sono state moriccate da cani randagi. Al proprietario di detti cani, è stata elevata contravvenzione per mancata osservanza alla relativa ordinanza podestaria.

Gara di calcio

Domenica 15 c. m. sul nostro campo sportivo del Littorio, sarà disputata una gara di calcio tra la squadra del Pinzano ed il locale unidici.

BASILIANO

Nella Sezione combattenti

Presenti il Podestà il Segretario del Fascio e il Comandante la Stazione dei carabinieri nella sala della adunanza della G.I.L. è stata tenuta l'assemblea annuale della locale Sezione combattenti, che è una tra le maggiori della Provincia per numero di iscritti.

Da Maniago

Al Fascio Femminile

Il dott. Lucio Antinucci in forma semplice ed eletta tenne al Fascio Femminile l'ultima lezione puericultoria trattando delle malattie infettive dei bambini, a circa un centinaio di giovani e donne fasciste. Alla fine la segretaria sig. Pantarotto, sentitamente lo ringraziò per l'ottimo corso alle mamme e alle future mamme ed espresse la loro riconoscenza.

Movimento demografico

Nel mese di aprile si è verificato il seguente movimento demografico: Matrimoni 3, nati vivi maschi 3, femmine 3, nati morti nessuno; morti maschi 3, femmine 3; immigrati 3, emigrati 6; popolazione al 30 aprile 1938 15510.

Benemerita al Comune

La Federazione Italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi ha mandato un diploma di benemerita al nostro Comune per l'attività svolta nella giornata della doppia Croce nella VII Campagna Antituberculosa.

ARBA

Inaugurazione della strada Arba-Orgnese

Nella ricorrenza del secondo annuale dell'Impero, con una simplice cerimonia, è stata inaugurata la strada Arba-Orgnese, ricostruita gratuitamente dagli abitanti del Comune di Arba e di Cavasso Nuovo.

Imponente corteo, formato da tutti gli organizzati appartenenti alla G.I.L. e al Fascio di Combattimento, dal Corpo insegnante delle scuole elementari, dalle autorità amministrative, politiche ed ecclesiastiche, con in testa la banda del Dopolavoro di Lestans, attraversando la via principale del paese tutta imbandierata, si è recato al campo dello stadio, dove era stato eretto un arco trionfale all'onore dell'acqua imperiale, dello stemma sabauda, dal fascio littorio e dalla scritta a lettere cubitali «Viva l'Impero».

All'arrivo dell'autocorriera, che per la prima volta attraversava la strada di nuova costruzione, insieme ad altre vetture dove prendevano posto autorità e organizzati, do- po il saluto al Re Imperatore e al Duca Fondatore dell'Impero, don Angelo Cattaruzzi, arciprete della Parrocchia di Arba, con belle ed appropriate parole ha illustrato l'opera fattiva del Regime fascista anche nei piccoli centri. Il popolo ha applaudito con entusiastiche grida di viva il Re Imperatore, viva il Duca, viva l'Italia imperiale. Dopo di che è stata impartita la benedizione alla strada e all'autocorriera, mentre la banda intonava gli inni patriottici. Padre e madrina erano rispettivamente il camerata Angelo Mitto e la signora Tina Busceni. Poiché il corteo, nuovamente in formazione, tra due ali di popolo, si è recato a rendere omaggio al monumento ai Caduti.

Oltre alle autorità locali, hanno presenziato alla cerimonia l'Ispettore del Fascio di Combattimento della zona di Maniago cav. Attilio Marchi, il Comandante la Stazione dei carabinieri di Maniago, il Comis-

CODROIPO

Al fascisti

La Segreteria del Fascio invita tutti i fascisti che non lo avessero ancora fatto a voler provvedere integralmente entro il corrente mese al versamento della quota tessera dei contributi per l'anno XVI.

Promozione

Con recente decreto il concittadino camerata Augusto Scodelaro è stato promosso capitano di complemento dei Granatieri Reali.

Gara di calcio

Contrariamente all'annuncio fatto, domenica scorsa si è svolta al Campo del Littorio la gara di calcio tra la squadra della G.I.L. di Codroipo e quella del Dopolavoro di Busiliano. L'incontro si è chiuso con la vittoria della squadra ospite per 2-1.

BERTIOLO

Conferenza zootecnica

Domenica 15 corr., alle ore 16, nella sala del Dopolavoro, il prof. Sambuco dell'Ispettorato Agrario, terrà una conferenza sull'alimentazione razionale del bestiame nei periodi di scarsità di foraggio. Tutti i rurali e gli allevatori sono invitati ad ascoltare l'interessante conferenza.

Il Settore di Passons

Presenti il Segretario del Fascio, il capo Settore, i capi Nuclei ed i fascisti di Passons è stata inaugurata la sede del Settore di Passons, ed è stato immesso nelle funzioni il nuovo Direttore del locale Dopolavoro, il Segretario del Fascio ha impartito istruzioni al fine di ottenere una sempre maggiore attività e collaborazione fra i fascisti.

La riunione si è chiusa col saluto al Duca.

NIMIS

Nel Fascio

Alla presenza di tutti i componenti il direttorio, della Ispettrice della G. I. L. e dei capi Settore, è stata tenuta sotto la presidenza del Segretario del Fascio una riunione del Direttorio.

Sono stati esaminati e discussi i seguenti argomenti: andamento disciplinare del Fascio e della Organizzazione dipendenti; saggio ginnico sportivo della G.I.L.; disposizioni al Capo settore per l'Inquadramento degli iscritti nel rispettivo settore e per gli ordini di adunata; funzionamento del Dopolavoro e presenza del conto finanziario; festa del vino che avrà svolgimento il 29 corrente.

Il Direttorio ha preso atto che il Comune, con deliberazione in corso di approvazione, ha stabilito di concedere in uso, come campo sportivo, il piazzale già adibito a mercato, per le organizzazioni dipendenti dal Partito.

Nella Scuola professionale

Si è chiusa in questi giorni la Scuola Professionale di disegno idraulico dal prof. Carzara, dopo un periodo di sei mesi di scuola serale. I

NOTIZIARIO SPORTIVO

TROTTO

Cavalli e corse

Le corse (se avremo prossimamente a Udine) sono prove a cui si associano i cavalli appartenenti a razze specializzate per le andature veloci, allo scopo di aiutare la scelta dei migliori riproduttori, in base alla velocità della loro andatura ed alla resistenza. L'origine delle corse dei cavalli si perde nell'antichità e non si può stabilire dove, quando e quale sia stato il popolo che per primo le abbia praticate. E' certo però che presso gli Arabi, come presso tutti i popoli che passano una parte della loro vita a cavallo, le corse sono sempre state in grande onore. Così le corse erano in uso presso gli antichi Greci e Romani e la storia conferma la celebrità dei Giuochi Olimpici e dei Giuochi del Circo. Per quei popoli le corse dei cavalli costituivano uno dei giochi pubblici più attraenti, a cui prendevano parte anche le nobiltà ed i principi. Nell'immenso Colosseo, edificato da Tito, capace di 250.000 spettatori, i cavalli provenienti dalle Gallie, dalla Grecia, dalla Sicilia e dall'Africa facevano prodigi; gli imperatori, i nobili ed anche la plebe, si appassionavano nell'esprimere i loro apprezzamenti sul probabile vincitore, e come avviene oggi di scommettevano somme di denaro.

Dopo questo periodo aureo di competizioni ippiche, le corse in Europa caddero a poco a poco in disuso e non ripresero che in questi ultimi secoli, specialmente per opera degli inglesi ai quali spetta l'onore di avere organizzato con norme regolamentari questo genere di sport. In Italia le corse si fecero di nuovo al loro scopo esclusivo di fare risalire la loro qualità ed attitudini. Attualmente le corse al trotto si fanno col cavallo attaccato al sulky (sedolo), oppure col cavallo montato. Queste corse in passato erano poco diffuse, limitate alla Russia, alla Francia, all'America; qui in Italia prima del 1847 si facevano solamente a Padova e ad Udine; in seguito hanno preso maggiore voga e quindi maggiore diffusione nei vari paesi, nel 1847 si iniziarono anche a Bologna, e dopo la costituzione del regno si diffusero in Lombardia, in Toscana ecc.

Il tipo del cavallo da corsa al trotto è il trotatore americano, il quale non ha rivali per fondo e per velocità; il trotatore russo (Orloff) che un tempo godeva il primato è passato in seconda linea; il trotatore del Norfolk è molto resistente; quello francese è molto veloce, ma meno resistente; l'italo-americano è veloce e resistente e ha dato buone prove.

Il percorso delle corse al trotto non è mai inferiore al miglio inglese (m. 1609); nelle corse su tale lunghezza il cavallo deve vincere generalmente due prove, mentre su una lunghezza di m. 2400 il cavallo fa una prova sola.

Come nelle corse al galoppo, anche in quelle al trotto vi è l'handicap, ma questo invece di essere ragguagliato a peso, è ragguagliato a distanza. Il regolamento delle corse al trotto è dettato dall'Unione ippica italiana per le corse al trotto, mentre quello per le corse ad ostacolo è dettato dalla Società di steeple-chase.

CICLISMO

La Coppa Morgantini

campionato giovani fascisti (L. S.). — Siamo alla vigilia della massima prova del ciclismo friulano per la categoria giovani fascisti compresi nei dilettanti ed allievi. Gli sportivi attendono questa corsa con impazienza e gli atleti con ansia. La passione sportiva, calda ed entusiastica, ha fatto nascere i gruppi dei sostenitori dell'uno e dell'altro campione. Ciò è inevitabile quando si vedono le brillanti affermazioni dei nostri giovani atleti, Conte Cesare vince a Milano e sulla pista del Vigorelli, Cossio si afferma a Milano e Torino; Beltrame sulle piste strade della Toscana; Lorenzini a Padova e Trieste; Minisini, Battaio, Papiutti, Degano, Corradini, Fiorenza si difendono e conquistano brillanti piazzamenti a Trieste, S. Fior (Treviso). E' sorto a Buia il gruppo dei «Minisini e Papiutti», a Colloredo di M. A. quello dei sostenitori di Battaio, ad Atimisi quello dei sostenitori di Degano, a Cussignacco quelli di Regis ed in ogni paese ove ci sia un atleta che pratica dello sport ciclistico ha trovato i suoi tifosi.

Gli atleti non possono sottrarsi a questa passione sportiva popolare che nasce e si sviluppa attorno ad essi e, specie in una occasione come questa, sono intervolti di vincere, di affermarsi clamorosamente, di battersi con gagliardia. Salvo Conte, Cossio, Beltrame e Lorenzini che sono a Milano, Firenze e Treviso, tutti i migliori saranno presenti al Campionato Provinciale Ciclistico G.G. FF. per la disputa della Coppa M. Morgantini.

Tutto procedendo regolarmente, vale a dire senza colpi a sorpresa e senza incidenti ai migliori, il Campionato Provinciale ci dovrà dire cose importanti sul conto dei migliori friulani dello sport di categoria. E' la corsa, questa, delle messe a punto, delle chiarificazioni, delle definizioni. Gli sportivi friulani devono essere maggiormente illuminati sul valore effettivo dei Minisini, Papiutti, Battaio, Degano, Corradini, Zava, Fantuz, Bortolin, Flaibani, Regis, Frisano e su quelli che sono stati battuti nelle gare già disputate. C'è molto disorientamento al riguardo.

Nelle corse che si sono svolte da gennaio ad oggi non è stato un dominatore ed, salvo per quello che riguarda Minisini, Battaio, Papiutti, Corradini e Degano che si sono affermati nella Trieste-Postumia e nuovamente Minisini nel Trofeo dell'Impero assieme a Zava, Fantuz e Bortolin, non è emerso nettamente nessun altro corridore. Sono ancora in penombra Frisano, Regis, Feruglio Nello, Rossi, Del Fabbro, Deana, Bragadini, Candotti, Comar, Zanot, Flaibani, Cecchin, Boldarino, Nadalutti, Sartori e tutti gli altri giovani, i quali hanno dimostrato di essere in buone condizioni di salute e di promettere bene, ma pochissimi di essi hanno ottenuto complessivamente risultati convincenti. Da tutti attendiamo prove più probanti, e questa possono essere offerte non soltanto dalla corsa imminente, ma dal comportamento in gara di tutti i più osservati.

Al Campionato Provinciale chiediamo molte cose, forse ne chiediamo troppe, ma non è colpa nostra se la situazione è incerta, annebbiata, indecifrabile. Attendiamo i campioni a cui affidare la difesa del Comando Federale

VALVASONE

Mutua bestiamo

Domenica prossima 15 corr. ore 10.30, per iniziativa delle istituzioni agrarie locali sarà tenuta nella sala della G.I.L. una riunione di tutti gli allevatori di bestiame del Comune al fine di concretare la costituzione di una Mutua Assicurazione Bestiame. Interverranno all' riunione rappresentanti dell'Ente Nazionale fascista della Cooperazione

PINZANO

Oblazione

La Sede di Spilimbergo della Banca dei Friuli ha elargito lire 50 per Chiesa, il parroco ringraziando sentitamente.

R. Pretura di Gemona

Il Pretore del Mandamento di Gemona dei Friuli, in data 27 aprile 1938 XVI, ha pronunciato il seguente decreto penale contro:

OLIVIO ANTONIETTA fu Sebastiano e fu Grazia Venchiarutti, nata a Osoppo il 3 gennaio 1897, excente, ivi domiciliata, colpevole della contravvenzione all'art. 47 e 61 R.D.L. 15 ottobre 1925 n. 2033 e 11 del R.D.L. 2 settembre 1932 n. 1225 convertito in legge 22 dicembre 1932 n. 1769, per avere il 4 marzo in Osoppo, posto in vendita vino rosso in gradazione alcoolica inferiore ai dieci gradi.

Omissis

condanna la suddetta a lire. 100 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto nei giornali «Il Popolo dei Friuli» e «Commercio Venetico».

Per estratto conforme all'originale.

Gemona dei Friuli, 11-5-1938 XVI.
Il Cancelliere
MARIO BOMBI

ANNUNCI SANITARI

DENTISTA

Dr. Damiani
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Padova. Radiografia, Radioscopia - Cure iniezioni. Via Savorgnana 6 - Tel. 1-20. Ore 10-12-16-18.

CASA DI CURA

Dr. G. Parenti
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola. Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3-60. Visite ogni giorno.

Dr. R. della Giustina

Diplomato specialista malattie Bambini e Polmonari nelle R. Cliniche. Riceve dalle ore 10 alle 16 all'Ambulatorio Comunale di BUTTRIO IN PIANO.

CASA DI CURA

Dr. A. Cavarzerani
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni. Via Treppo, 12 - Tel. 8-34.

Prof. Dr. S. Menghetti

Endoscopia - Via urinarie. Appareto digerente. Udine, Mazzini 7 - Tel. 4-49: ore 16-18. Casa di Cura, TRICESIMO ore 8-12.

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di Caporiacco
Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano. Radiografia - Terapia fisica. Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-77.

Prof. Dr. M. Boschetti

Ostetricia. Malattie delle donne. Via Giuseppe Giusti 2 - Udine. Telef. 13-11. Riceve dalle 10-12 e dalle 14-16.

Dr. Giuseppe De Checò

Medico Chirurgo Specialista Malattie veneree e della pelle. Udine, Via Manin 17 - Tel. 4-24. Riceve dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 15 alle 18 - dalle 18 alle 20 - Saltuari separati.

Dr. Federico Cepparo

Specialista malattie apparato respiratorio. Gabinetto radiologico. Via Aquileia 9 - Tel. 7-77.

Dr. Feruglio-Tinin

Specialista malattie dei bambini. Alti Alti Alti di Clivio. Via Cerna 15 - Tel. 2-18. Riceve dalle ore 10-16.

Studio Dentistico

Barturro
Udine, Mazzini 21, ore 8-12 e 14-18 - Tel. 31-38 - A. Deana, titolare e dentista, ab. 8-32.

ATTI UFFICIALI

F. I. C. C.

Comitato di Udine. Comunicato ufficiale n. 40 del 10 maggio 1938-XVI.
Trofeo A. Q. Ciberi. Omologazione gare dell'8 maggio. — In possesso dei documenti ufficiali, si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Safore-Itala Ardita 1-1; Caporiacco-S.S. Giorgio 1-4; Zugliano-Esperia 8-1. Partita Pradamano-Giovinetta. — La partita in parola è stata scaposa al 14' minuto del secondo tempo per le intemperanze di alcuni giocatori del Pradamano. Siccome l'O.N.D. Pradamano non dà affidamento di poter continuare la propria attività, si delibera di eliminare detta squadra dalle ulteriori dispute del Trofeo Ciberi, e pertanto si considera come non effettuata la gara Pradamano-Giovinetta, e si modifica opportunamente il calendario del girone B.

Avvertimento importante. — Le Società partecipanti al Trofeo Ciberi sono tassativamente impegnate a predisporre un sufficiente servizio d'ordine in campo. Gli arbitri non daranno inizio alle partite qualora tale servizio non sia ritenuto adeguato.

Calendario delle partite di domenica 15 corrente. — Caporiacco-Safore; Itala Ardita-San Giorgio; Esperia-Giovinetta; Basiliano-Zugliano.

Panioni. — Si squalifica fino al 23 corrente il giocatore Zanier Ermes (Safore) per contegno scorretto durante la partita Safore-Itala Ardita.

P. V. il giocatore De Cecco Luigi (Pradamano) responsabile principale degli incidenti avvenuti durante la partita Pradamano-Giovinetta.

F. I. P.

Comitato Provinciale di Udine. Comunicato n. 31 del 10 maggio XVI.

Campionato Prov. di 2° Divisione. Omologazioni. — In base ai referiti arbitrali gli incontri disputati domenica 8 maggio vengono omologati come segue: Gil Giorgini-Gil Cittadale 45-21; G.N.D. «P. Pischiutta»-Gil Tarcento 41-18; Guf Udine-Pil Tolmezzo 17 a 13.

Ammonizioni. — Si richiama l'O.N.D. Pischiutta all'osservanza dell'art. 16 Reg. Società.

Finali Campionato 2° Divisione. — Le squadre Gil «P. Pischiutta» e Guf Udine vincitrici dei rispettivi gironi eliminatori, disputeranno la finale con partita di andata e ritorno fissata per i giorni 15, 22 maggio. Giorno 15 campo «Gil Pischiutta», giorno 22 campo Guf Udine. Le partite avranno inizio alle ore 15.30.

Ludi - Juveniles A. XV? — In base ai referiti arbitrali si omologano nei loro risultati i seguenti incontri: Prima fase 30 aprile: Istituti Magistrali C. Percole-Liceo Cittadale 25-15; Istituto Tecnico Aeronautico-Liceo Classico 20-12; Istituto Tecnico «A. Zanone»-Istituto C. Toppo 48-12. Seconda fase 7 maggio: Liceo Cittadale-Liceo Classico Udine 28-20; Liceo Cittadale-Istituto C. Toppo 24 (rinuncia); Liceo Classico Udine-Istituto Commerciale Toppo 2-0 (rinuncia). — Terza fase (Finali), 8 maggio: Istituto Tecnico Zanone-Istituto Magistrale C. Percole 27 a 8; Istituto T. Aeronautico-Istituto Magistrale Sallie 2-0 (rinuncia); Istituto Magistrale C. Percole-Istituto Sallie 2-0 (rinuncia). Si soprasseda alla omologazione dell'incontro Istituto Tecnico Aeronautico-Istituto Tecnico Zanone avendo quest'ultimo preannunciato reclamo.

Affiliazioni. — Sono state ammesse a far parte della F.I.P. le Società Gil Maniago e Gil Cordenons.

Incontro amichevole (terminato). — Domenica 8 maggio a Cittadale, Gil Cittadale-Gil Udine B. 37 a 22.

